1868 — **N° 111**

Le associazioni si ricevono in **Firenze** dalla Tipografia EREDI BOTTA, **via del** Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno **con** *vaglia postale* affrancato diretto **alla detta** Tipografia e dai principali Librai. — **Fuori del** Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (franco ai confini)		» 52	27	15

FIRENZE, Mercoledì 22 Aprile

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		» 112	60	35
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4329 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il messaggio in data del 6 aprile corrente, col quale l'ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il collegio elettorale di Mercato San Severino, n° 340;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n° 4513;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il collegio elettorale di Mercato San Severino, n° 340, è convocato pel giorno 3 maggio prossimo venturo, affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 10 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 12 aprile 1868.

VITTORIO EMANUELE.

C. CADORNA.

Sulla proposta del ministro della guerra, S. M. ha in udienza delli 9 aprile 1868 fatta la seguente disposizione:

Remiddi Quirino, sottotenente nell'arma di artiglieria, in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso a concorrere per occupare i 2/3 degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma.

S. M. sopra proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti ha con decreti del 19 marzo 1868 fatto le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Trombetta Francesco, vicecancelliere della pretura di Sava (Taranto), tramutato a quella di Martina (Taranto);

Desiati Federico, commesso applicato al tribunale civile e correzionale di Taranto, nominato vicecancelliere della pretura di Sava;

Bellotti Ferdinando, già vicecancelliere del mandamento di Soresina, in aspettativa, nominato cancelliere della pretura di Niscemi (Caltanissetta);

Camisa Attila, reggente cancelliere nella pretura di Pianello Val Tidone (Piacenza), nominato cancelliere nella stessa pretura;

D'Angelo Silvestro, id. Città Sant'Angelo (Teramo), id. id.;

Stella Pietro, id. di Bella (Melfi), id. id.;

Miroballo Giuseppe, id. di Ariano, id. id.;

Mascherpa Antonio, cancelliere della pretura di Dongo, tramutato a quella di Corteolona (Pavia);

Gattino Giuseppe, vicecancelliere al tribunale di Como, nominato segretario della R. procura di Vigevano;

Simboli Giuseppe, vicecancelliere della pretura di Desio, nominato vicecancelliere al tribunale civile e correzionale di Como;

Saresella Celso, id. di Carate, tramutato in quella di Desio (Monza);

Criscuolo Federico, uditore al mandamento Mercato in Napoli, nominato segretario della R. Procura di Novi Ligure;

Chirichella Francesco, cancelliere della pretura di Sarno (Salerno), tramutato a Torre Annunziata (Napoli);

Piscopo Vincenzo, id. di Baronisi (Salerno), id. di Sarno;

Panza Luigi, id. di Alvito (Cassino), id. di Baronisi;

Aquilio Nicola, id. di San Giorgio La Molara (Benevento), id. di Alvito;

Caranci Nicola, id. di Polla (Sala), id. di Capri (Napoli);

Sapere Luigi, id. di Caggiano (Santa Maria), id. di Polla;

Paolillo Costabile, id. di Monterano (Sala), id. di Caggiano;

D'Andrea Andrea, vicecancelliere della pretura di Basile (Melfi), id. di Monterano con incarico di reggere quella cancelleria;

Nisco Ferdinando, id. di San Severino (Salerno), id. di San Giorgo La Molara con incarico di reggerne la cancelleria;

Danusci Giuseppe, pretore del mandamento di Altamura, collocato a riposo dietro sua domanda per motivi di salute.

Elenco di disposizioni fatte nel personale dei notai con decreti di cui infra:

Con RR. decreti 29 marzo 1868:

Vezzana Russo Nicolò, nominato notaio a Barcellona Pozzo di Gotto;

De Caria Aurelio, notaio a Maddaloni, traslocato a Palma Campania nel Borgo detto Vico.

Con RR. decreti del 4 aprile 1868:

Belloni Pietro, notaio a Maleo, traslocato a Codogno;

Brivio nobile dott. Gabrio, id. a Olgiate Comasco, id. a Maleo;

Bertolè cav. Giovanni, nominato notaio a Olgiate Comasco;

Galanti Luigi Antonio, id. a Cossignano;

Accettura Gius. Maria, notaio a Brindisi, traslocato a Bari delle Puglie.

Con ministeriali decreti 5 aprile 1868:

Campolo Gaetano, notaio a Reggio di Calabria, riammesso all'esercizio della carica da cui venne sospeso con decreto ministeriale 15 gennaio 1868 per aver abbandonata la residenza durante l'epidemia cholerosa;

Megale Gius. Maria, id. id., id. id.;
Nicolò Antonio, id. id., id. id.;
Oliva Giovanni, id. id., id. id.;
Parasporo Giuseppe, id. id., id. id.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Commissione nominata negli uffici della Camera il 20 aprile 1868.

Progetto di legge n° 184. — Estensione alle ferrovie della Venezia e di Mantova delle tasse in vigore sulle altre strade ferrate del Regno.

Commissari:

Ufficio 1°, Maurogonato — 2°, Crotti — 3°, Semenza — 4°, Piccoli — 5°, Peruzzi — 6°, Frapolli — 7°, Bossi — 8°, Marcello — 9°, Di Monale.

MINISTERO DELLA MARINA.

DIREZIONE GENERALE DELLA MARINA MERCANTILE.

Notificazione.

Ufficiali notizie testè pervenute dalla Legazione italiana a Stocolma mettono questo Ministero in grado di far noto alla marineria ed al commercio che, probabilmente avanti la fine di questo mese, sarà riaperta la navigazione di quel porto, sul quale corrono già i piccoli bastimenti incaricati del servizio di comunicazione fra Stocolma e Djurgard.

Firenze, addì 21 aprile 1868.

Il Direttore generale
A. TESCI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esami di ammissione e di concorso ai posti gratuiti vacanti nella R. scuola superiore di medicina veterinaria di Torino.

Pel venturo anno scolastico 1868-69 sono vacanti nella R. scuola di medicina veterinaria di Torino i posti gratuiti infradescritti:

Provincia di Alessandria n° 3. — Cagliari 4. — Cuneo 2. — Genova 5. — Porto Maurizio 3. — Novara 6. — Pavia 3 (per i circondari di Bobbio, Lomellina e Voghera, già appartenenti alle antiche provincie sarde). — Sassari 5.

A termini degli articoli 79 e 95 del regolamento approvato con R. decreto dell'8 dicembre 1860 i posti suddetti si conferiscono a quelli che negli esami di ammissione daranno migliori prove di capacità, ed otterranno almeno quattro quinti dei suffragi.

Basteranno tre quinti dei suffragi per l'ammissione a fare il corso a proprie spese.

Gli esami di ammissione o di concorso vertono intorno agli elementi di aritmetica, di geometria e di fisica, il sistema metrico decimale, la lingua italiana secondo il programma annesso al decreto ministeriale del 1° aprile 1856, n° 1538 della raccolta degli atti del Governo, e consistono in una composizione scritta in lingua italiana, ed in un esame orale.

Il tempo fissato per la composizione non può oltrepassare le ore quattro dalla dettatura del tema. L'esame orale durerà non meno di un'ora.

Gli esami di ammissione o di concorso si daranno in ciascun capoluogo delle antiche provincie del Regno, e si apriranno il 18 agosto prossimo.

Agli esami di ammissione per fare il corso a proprie spese può presentarsi chiunque abbia i requisiti prescritti dall'art. 75 del suddetto regolamento e produrrà i documenti infraindicati; pei posti gratuiti possono solamente concorrere i nativi delle antiche provincie del Regno.

Gli aspiranti devono presentare al provveditore agli studi della provincia od all'ispettore delle scuole del circondario, in cui risiedono, entro tutto il mese di luglio prossimo la loro domanda corredata:

1° Della fede di nascita, dalla quale risulti aver essi l'età di anni 16 compiuti;

2° Di un attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune nel quale hanno il loro domicilio, autenticato dal sottoprefetto del circondario;

3° Di una dichiarazione autentica comprovante che hanno superato con buon esito l'innesto del vaccino, ovvero che hanno sofferto il vaiuolo naturale.

Gli aspiranti dichiareranno nella loro domanda se vogliono concorrere per un posto gratuito, o soltanto per essere ammessi a fare il corso a proprie spese, e dovranno nel giorno 17 agosto presentarsi al R. provveditore agli studi della propria provincia per conoscere l'ora ed il sito in cui dovranno trovarsi per l'esame.

Le domande di ammissione all'esame debbono essere scritte e sottoscritte dai postulanti. Il provveditore e l'ispettore nell'atto che le riceve attesterà appiè di esse che sono scritte e sottoscritte dai medesimi.

Le domande ed i titoli consegnati agli ispettori saranno per cura di questi trasmessi al provveditore della provincia fra tutto il 4 agosto.

Sono esenti dall'esame di ammissione per fare il corso a loro spese i giovani che hanno superato l'esame di licenza liceale od altro equivalente, per cui potrebbero essere ammessi agli studi universitari; ma non lo sono coloro che aspirano ad un posto gratuito.

Non potranno ottenere il posto gratuito quelli che già avessero intrapreso il corso in altre facoltà, se non dietro formale rinuncia fatta in antecedenza di essere dichiarati vincitori del posto medesimo, e verranno privati della pensione tutti coloro che intraprendessero, contemporaneamente alla scienza veterinaria, altri studi.

Torino, addì 1° aprile 1868.

Il Direttore della R. scuola superiore di medicina veterinaria:
F. PEROSINO.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

REGIO ISTITUTO DI BELLE ARTI

Concorso alla pensione artistica triennale di Firenze.

Per disposizione del signor ministro per la pubblica istruzione in data 11 marzo corrente, n° 1327, si notifica: Che passato il termine di due mesi, a contare dal giorno della presente pubblicazione, si aprirà nell'Istituto di Belle Arti in Napoli il concorso al pensionato artistico, giusta il decreto Reale dell'8 aprile 1863.

I giovani artisti che vorranno concorrere a detta pensione presenteranno nel termine indicato al segretario dell'Istituto la loro fede di nascita, dalla quale risulti che il richiedente non abbia oltrepassata l'età di anni ventotto nel giorno 30 aprile 1867, nel qual giorno ha avuto termine l'ultima pensione di Firenze; più una fede di buona condotta.

Spirato il termine di due mesi, il registro d'inscrizione verrà chiuso e si procederà agli esperimenti secondo le prescrizioni del regolamento, del quale gli aspiranti al concorso potranno aver copia nell'Istituto.

Napoli, 17 marzo 1868.

Il ministro di agricoltura, industria e commercio con decreto del 3 andante, sulla proposta delle Deputazioni provinciali di Napoli e Caserta, ha nominati componenti della Commissione di vigilanza per le opere di bonificamento (confidenza) Bacino inferiore del Volturno, i signori:

Roberto Baracco, presidente,
Cav. Gennaro Maza, vice presidente,
Cav. Raffaele Cuccari,
Pasquale Pugliese,
Claudio Tolva;

ed a membri supplenti i signori:

Orazio Pascale,
Cav. Giacomo Gallozzi,
Biagio Tessitore,
Salvatore Pacilio,
Bed-Francesco Jorio.

Con decreto della stessa data il ministro medesimo, sulla proposta della Deputazione provinciale di Napoli, ha nominati membri ordinari della Commissione di vigilanza per le opere di bonificamento *Torrenti di Somma*, i signori:

Cav. Carlo Colletta, presidente,
Ernesto Bifulco, vice presidente,
Luigi d'Ambrosio;

ed a componenti supplenti, i signori:

Francesco de Rosa,
Gennaro d'Agostino,
Gennaro Massa di Raffaele.

E finalmente con decreto della stessa data il ministro medesimo, sulla proposta della Deputazione provinciale di Napoli, ha nominati componenti della Commissione locale di vigilanza per le opere di bonificamento (confidenza) *Paludi di Napoli*, i signori:

Cav. Vincenzo de Monte, presidente,
Cav. Gherardo Pugnetti, vice presidente,
Luigi Cifuni;

ed a membri supplenti i signori:

Vincenzo del Duca,
Giuseppe Marino,
Federico Ricciardi.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Avviso.

Il Governo del Re è informato che una esposizione di agricoltura, d'industria e di belle arti sarà tenuta nella città di Saragozza (Spagna) dal 15 settembre al 31 ottobre 1868.

A tal mostra saranno ammessi i prodotti stranieri inscritti avanti il 31 luglio e presentati durante il mese d'agosto.

Firenze, addì 9 aprile 1868.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(Seconda pubblicazione).

Coerentemente al disposto dagli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, n° 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della polizza sottodesignata spedita dall'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Palermo ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi mesi sei dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di un mese e resterà di pieno diritto annullata la polizza precedente:

Polizza, n° 2440, pel deposito di lire 100 fatto da Sampognaro Giuseppe da Palermo per cauzione della libertà provvisoria di Lo Verde Gioacchino di Pietro da Palermo, ottenuta con sentenza della Corte d'Assise ordinaria del circolo di Palermo del 14 aprile 1866.

Torino, li 18 marzo 1868.

Il direttore capo di divisione
CERESOLE.

Visto, *per l'Amministratore centrale*
GALLETTI.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Si scrive al *Times* da Dublino:

Un segno caratteristico della situazione nell'ingresso del principe e della principessa di Galles a Dublino era il vuoto che si osservava tra la folla popolare e la borghesia che si addensava alle finestre ed ai balconi. E quel vuoto nasceva dalla mancanza dell'aristocrazia irlandese. La « lealtà » verso la famiglia reale di cui gl'Inglesi vanno tanto alteri non aveva potuto vincere l'abitudine sistematica dell'assenza. La principesca coppia ha avuto, in cambio di quella manifestazione negativa, l'accoglienza veramente affettuosa del popolo e della borghesia. Il principe di Galles aveva avuto la delicata attenzione di mettere all'occhiello, accanto ad una rosa bianca, il trifoglio, emblema caro al popolo della verde Erina. E la principessa aveva indossato il costume irlandese, ossia il *poplin* che il principe le comprò tre anni or sono all'esposizione di Dublino e che serbò per il giorno in cui potesse metterselo sul suolo irlandese. Gli abitanti di Dublino parvero riconoscenti per queste attenzioni. I soli alti funzionari irlandesi erano presenti, e tra questi lord Shrewsbury. Per eccezione vi era anche lord Manchester e lord Essex. Il solo pari irlandese che fosse al ricevimento era lord Howth. Ma ov'erano i marchesi, i conti, i visconti, i baroni? Si trovano solo a Hyde Park. Si dirà che non potevano trasportare gli equipaggi per un tempo sì breve. Forse furono avvertiti troppo tardi. Ma queste ragioni non fanno all'uopo. La nobiltà irlandese si espone a delle interpretazioni maligne astenendosi di prender parte a una dimostrazione di questo genere, e non è questo il momento di appartarsi dalla Irlanda.

— Si scrive da Londra al *Moniteur*, 16 aprile:

L'Inghilterra, mentre dimostra nelle relazioni estere le idee più pacifiche, non schiva nessun sagrificio per mantenere forte e grande il suo stato navale e militare. Il bilancio della marina è stato pubblicato nel mese scorso. Le spese sono calcolate per l'esercizio corrente a lire sterline 11,177,290. Nel 1867 salirono solo a 10,340,814 lire sterline. Il quale aumento si assegna all'accrescimento della paga che consumerà 85,682 lire sterline, alla spesa maggiore per il caro dei viveri, al vestiario, che rappresenta 94,228 lire, e infine alla costruzione delle navi corazzate di nuovo modello. L'effettivo degli equipaggi, compresovi i guardacoste e le forze di mare reclutate alle Indie, forma un totale di 52,070 uomini, cui bisogna aggiungere 14,700 soldati di marina.

Pare che vi sia tendenza a ristringere per quanto sia possibile l'antico materiale della flotta e sostituirvi dei nuovi elementi dei quali si possa efficacemente far conto. Tale era l'indole delle modificazioni che il segretario dell'ammiragliato fece presentire fino dall'anno scorso, e che da quel tempo sono raccomandate da tutti i giornali.

Londra, 18 aprile.

Il *Morning Herald* smentisce la voce della visita che la Regina avrebbe fatta a lord Derby.

(Havas Bullier)

PRUSSIA. — Berlino, 18 aprile:

Il Reichstag della Confederazione del Nord ha adottata la legge che sopprime tutti i provvedimenti che impedivano il matrimonio tra i sudditi dei differenti Stati della Confederazione.

Il progetto Lasker relativo alla libertà della parola parlamentare è stato respinto da 104 voti contro 100.

Il progetto di Waldeck intorno alle indennità da concedersi ai deputati del Parlamento della Confederazione è stato pure respinto. Il signor Simon e i deputati della Sassonia hanno votato per il progetto.

Il Reichstag ha adottato il progetto di legge per la compilazione di un Codice di procedura criminale comune a tutti gli Stati della Confederazione del Nord.

L'assemblea ha votato dopo il progetto di legge del signor Egide per ottenere che la Confederazione del Nord incominci le pratiche con le potenze per tutelare con le leggi internazionali la proprietà privata in tempo di guerra marittima.

Il signor Delbruck, presidente della cancelleria della Confederazione del Nord, ha dichiarato che quella questione non poteva essere risoluta ora, perchè le obiezioni delle varie potenze prima dovevano essere esaminate. Ha aggiunto che la Prussia agirebbe nel senso indicato dal progetto del deputato Egide.

AUSTRIA. — Nella seduta che la Sottocommissione parlamentare austriaca di finanza tenne il giorno 18 corrente per l'esame preliminare delle proposte del Governo relative all'aumento delle rendite dello Stato, fu approvato definitivamente il rapporto del deputato Skene relativo al progetto del Governo per l'imposta sulla rendita, in cui tutti i membri del Sottocomitato si dichiararono d'accordo (meno il deputato Winterstein, che fu impedito per malattia di assistere alle due ultime sedute) solo con lievi modificazioni, coi motivi svolti nel rapporto del deputato Skene, come pure colla proposta finale dello stesso, che è del seguente tenore:

« Che sia da rifiutarsi il progetto di legge presentato dal Governo per la prelevazione di un'imposta sulla rendita. »

— Il ministro austriaco delle finanze rimise alla Camera dei deputati un progetto di legge, col quale il Ministero verrebbe autorizzato a conchiudere una convenzione col Ministero ungherese per la coniazione di nuova moneta spicciola nell'importo di 12 milioni di fiorini, a fine di poter ritirare altrettanta carta monetata.

— L'*Osservatore Triestino* dice risultare da notizie sicure che 2000 polacchi della Gallizia, i quali erano stati deportati in Siberia, sono in viaggio per ritornare nella loro patria.

— La *Gazzetta ufficiale* di Praga in data del 17 smentisce le notizie relative alla convocazione della Dieta, come pure quelle concernenti l'ingerenza attribuita al luogotenente ed al supremo maresciallo provinciale. Aggiunge che l'epoca della riunione della Dieta non è ancora determinata.

— Da Hermannstadt, 17 aprile, scrivono che il 15 in seguito ad una controversia per affari campestri, ebbe luogo una battaglia formale con armi da fuoco fra il comune sassone di Grosspold e il comune di Rod. Parecchi abitanti di Rod furono feriti, ed uno rimase ucciso.

— Alla Camera dei deputati di Pesth fu approvato nella discussione generale e speciale il disegno di legge sulla promulgazione delle leggi colle modificazioni della Commissione centrale, come pure quello relativo alle Camere di commercio e d'industria.

— L'*Osservatore Triestino* pubblica i seguenti telegrammi particolari:

Vienna, 20 aprile.

Nell'odierna seduta della Camera dei deputati fu approvata la proposta della Commissione d'economia pubblica, di rimettere al Governo le petizioni per l'ordinamento della tariffa ferroviaria affinchè le prenda in considerazione, coll'invito di presentare una legge relativa dopo il termine della sessione. Il ministro del commercio riconobbe l'urgente necessità di regolar la tariffa, e di procedere in via legislativa qualora non si possa conseguir nulla mediante trattative colle società ferroviarie; ed accettò una proposta concepita in termini generali.

Bukarest, 18 aprile.

Per impulso del console generale austriaco a Jassy, Wolfarth, si sono riuniti colà i consoli delle potenze estere per constatare, in base a notizie autentiche, che le persecuzioni contro gli Israeliti nel distretto di Bakau ebbero luogo effettivamente, e che quindi le relazioni delle autorità moldave sono inesatte.

PORTOGALLO. — All'*Havas* scrivono quanto segue in data di Lisbona, 14 aprile:

Ieri davanti al Ministero dell'interno ebbe luogo una piccola dimostrazione, ed una Commissione si è presentata al ministro per chiedergli di rimediare alla mancanza di lavoro delle classi operaie. Si dice che il governo abbia fatti arrestare i commissari e li abbia rinviati al potere giudiziario. I disordini continuarono durante la notte ed avvennero alcuni conflitti tra la forza pubblica e gli operai; varie persone rimasero ferite.

Le Camere verranno aperte domani dal re don Luigi, e corre voce che non appena la Camera dei deputati sarà costituita, il governo le chiederà l'autorizzazione di sospendere l'*habeas corpus* nel paese affine di potere più facilmente e più prontamente ripristinare l'ordine.

L'agitazione continua oggi ancora, ma il governo ha prese delle energiche misure per ovviare a più seri inconvenienti.

RUSSIA. — Il *Journal de Saint-Pétersbourg* reca:

Noi non sappiamo vedere sotto quale pretesto una dichiarazione di guerra potrebbe fondarsi, e certamente abbisognerebbe più di un pretesto perchè la pace venisse rotta oggi nello stato in cui si trovano le relazioni internazionali dei Governi e di fronte alle aspirazioni energicamente pacifiche dei popoli i cui voti si affermano nella coscienza dei loro interessi nonchè per impulso dei loro sentimenti generosi. Non vi è quistione in Europa a proposito della quale ciascuna potenza europea non abbia lasciato travedere che essa possa decidersi colla scorta della ragione e della pace. Non vi è potenza che abbia un'ingiuria da vendicare, non ve n'ha una la quale manifesti ambizioni possibili a soddisfarsi soltanto colla guerra. Gli armamenti sono in vero considerevoli e non sono ancora terminati. Una immensa economia si sarebbe ottenuta su tutti i bilanci se queste prodigiose spese d'armamento non si fossero fatte; ma l'avere operato spese enormi non è una ragione per presumere che le potenze credano indispensabili delle spese più enormi ancora e reputino di doversi condannare a sacrifizi di sangue coronando con una guerra le migliorie universali dei mezzi di distruzione. Secondo il *Constitutionnel* la Francia non sembra darsi alcun pensiero di rispondere col motto di Fontenoy riveduto e corretto dal signor Paolino Limayrac; ma è egli impossibile che la situazione pacifica si stabilisca ed emerga intorno a magazzeni oramai ben provveduti e che le potenze si mettano d'accordo onde mettersi sovra un piede di pace pienamente rassicurante anche per la Borsa di Parigi? Noi crediamo fermamente che ciò sia possibile. Noi desideriamo con fiducia che in un prossimo avvenire, senza contraffare Fontenoy, l'Europa dica: « Disarmiamo », e che l'effetto segua la parola.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Ci scrivono da Grosseto aver quella Rappresentanza municipale deliberato di festeggiare con pubblici segni di esultanza, e con largizioni ai poveri della città il giorno delle Nozze di S. A. R. il Principe Umberto con S. A. R. la Principessa Margherita.

Consimili deliberazioni furono prese da altri comuni della provincia.

La Rappresentanza provinciale volle pur essa associarsi al gentil pensiero dei municipii, ordinando che fosse per quella circostanza distribuita una sovvenzione a tutti gli asili d'infanzia della provincia.

— Il Consiglio municipale di Perugia deliberava che nel giorno delle Nozze di S. A. R. il Principe Umberto venisse, a cura del municipio, iniziata una Società cooperativa alimentaria sotto gli auspicii degli Augusti Sposi. Fosse inoltre fatta restituzione gratuita al Monte di Pietà dei pegni depositati a tutto il 18 di questo mese fino alla concorrenza di lire quattro, per la complessiva somma di lire duemila.

— Il Consiglio comunale di Venezia adottò all'unanimità la proposta della fondazione di due piazze nell'Orfanotrofio maschile dei Gesuati, a solennizzare il matrimonio di S. A. R. il Principe Ereditario colla Principessa Margherita di Genova, piazze che prenderebbero il nome degli Augusti Principi.

— Il Consiglio comunale di Parma con suo atto del 26 febbraio u. s. deliberava di erogare la somma di lire 3500 in atti di beneficenza che ricordassero ai beneficati il fausto avvenimento del matrimonio del Principe Ereditario.

— Abbiamo per telegrafo da Caserta:

Ieri sul monte Pizzuto fu attaccata la banda *Ciccone*. Furono uccisi tre briganti e fatti quattro prigionieri. Altri due si presentarono. La forza pubblica rimase illesa. La popolazione di Mignano è in festa.

Altri due briganti, Vennitelli Benedetto e Morsone Crescenzo, si presentarono la notte del 21 al sindaco di San Vittore.

— Leggesi nella *Gazzetta d'Italia* che sabato sera decorso (18 corrente) presso il principe don Tommaso Corsini venne tenuta la prima adunanza del Comitato promotore per fondare un Asilo pei ciechi in Firenze.

In cotesta adunanza, alla quale intervennero distinti cittadini, furono nominati a presidente del Comitato definitivo il principe Tommaso Corsini, a vice presidente il prof. Pietro Cipriani, a segretario il conte Enrico Fossombroni, ed a tesoriere il marchese Girolamo della Stufa. Vennero in appresso elette due Commissioni, una composta dell'avv. Nobili, professor Cipriani, avv. Mari e Valsini per la ricerca di un locale adattato per l'ospizio; l'altra nelle persone dell'onorevole Mari, prof. Atto Vannucci, Valsini e prof. Cipriani per lo studio del migliore regolamento da adottarsi pel futuro asilo dei ciechi di Firenze.

L'egregio signor Valsini lesse un discorso relativo alla istruzione da esso promossa, dal quale risulta che l'insegnamento intellettuale e tecnico verrebbe ad essere impartito ad un numero di circa 80 giovanetti ciechi, mentre i ciechi adulti della città, i quali, secondo i calcoli assai moderati del Valsini, di poco oltrepassano una ugual cifra, sarebbero iniziati a mestieri facili e lucrosi.

I cittadini, a cui sono noti i passi fatti dai promotori del nuovo asilo, mostrano vivo interesse per la sollecita sua creazione, e ciò ne è cagione di lieto augurio pel prospero successo della pia intrapresa.

— È stata aperta a Torino l'annua esposizione di belle arti. Quei giornali non recano ancora giudizi particolari; notano il fatto dell'apertura e dicono che i quadri esposti sono molti. Annunziano inoltre che il Comitato direttivo del Museo civico ha già fatto la scelta di quelli che il municipio è solito acquistare per apposito stanziamento. I suffragi del Comitato si raccolsero in maggioranza sui numeri: 154 Posto avanzato di bersaglieri in allarme ecc., di Cesare Bartolena, di Livorno (Toscana); 171 Piazza e chiesa del *Corpus Domini*, di Gabriele Ferrero, di Torino; 207 Spiaggia presso Bordighiera, del cav. Federico Pastoris, *id.*; 252 Foresta, di Gaspare Bugnone, *id.*; e 290 *Nelle saline di Cervia (coste dell'Adriatico)*, di Luigi Steffani, di Milano.

— Reale Deputazione parmense di storia patria, (tornata del 13):

Dal cav. Ronchini è fatta lettura d'un preambolo ad alcune lettere inedite (tratte da carteggi Farnesiani) di Lorenzo Pomarelli, da Siena, architetto militare del secolo XVI, le quali il Ronchini è per pubblicare, insieme con altre sguardanti esso il Pomarelli. L'importanza loro è a dirsi non mediocre, avvegnachè quell'architetto fosse poco o nulla conosciuto finora, sebbene non meritevole d'oblio. Infatti, non solo egli venne impiegato in opere di grave momento e per la difesa di Parma e di Castro a' tempi del duca Ottavio; ma, in una delle troppo frequenti calate de' Francesi in Italia, servì ad Arrigo II; questi lo volle anche in Francia, e lo stimò degno altresì d'essere inviato, come fu, in Iscozia, ove per sei anni rimase agli stipendi della bellissima ed infelicissima tra le regine Maria Stuarda. Partito dall'isola britannica si allogò, per cospicuo ufficio con Massimiliano II imperatore; ma non garbandogli la dimora nella capitale austriaca; o, forse, le incombenze affidategli, rimpatriò; attese alla costruzione d'un castello e di altri edifizi in Caldana, su quel di Siena, e tanto acquistossi di riputazione, che, alla morte del Barozio da Vignola, gli fu lecito chiedere al Cardinal Farnese di venir surrogato appo lui a quel celeberrimo. Era dunque pregio dell'opera l'aggiugnere, o ravvivare, nella serie de' benemeriti architetti italiani il nome di Lorenzo Pomarelli.

Il Segretario: PIETRO MARTINI.

— Regia Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova. (Seduta del 19 aprile.) — Il S. O. prof. cav. Giacomo Zanella lesse una continuazione di alcuni suoi studi sulla letteratura inglese nella Venezia nel secolo 18°. Parlò di Cesarotti e dell'Ossian, mostrò l'influenza che ebbero quei canti sul nuovo indirizzo dato alle letterature d'Europa; toccò della differenza della poesia antica dalla moderna più studiosa del sentimento che dell'imagine. Mostrò come dopo l'Ossian di Cesarotti si palesi un movimento nella nostra letteratura ch'era sepolta in un sonno papaverico fra le vacuità frugoniane e le sdolcinature di Arcadia. — Venendo alla lingua dell'Ossian, conchiuse come sia debito d'ogni grande scrittore di accrescere il patrimonio della nazionale favella.

Dopo la lettura del prof. Giacomo Zanella, lesse il dott. Giambattista Marini alcune sue ricerche col titolo « Torquato Tasso a Padova ». Comunicò un aneddoto che reputa ancora inedito riferentesi ad una singolare visita del poeta al generale Sforza Pallavicino in Padova nel 1578. — Dimostrò come non si possa stabilire che il Tasso abbia raccolta la biblioteca dei monaci di San Benedetto, e che abbia dimorato in quel convento nel 1566 come l'indica l'iscrizione locale, perchè allora era ai servigi del cardinale Luigi d'Este. Ricordò la venuta di Torquato in Padova nel 1575 quando fu ospitato da Gianvincenzo Pinelli. — Finalmente riferì la sua vita come studente in questa città dal 1560 al 1563 e dal 1564 al 1565.

— Riceviamo le seguente lettera:

Preg.mo signore Direttore,

Se io avessi mai creduto che una parte del mio rapporto sulle antichità di recente trovate in Maremma, fosse per cortese desiderio e favore del Ministero della pubblica istruzione accolta nel giornale ufficiale, ne avrei curata la stampa facendovi alcuni cambiamenti, e così ancora non sarebbero incorsi degli errori di scritturazione, dei quali mi affretto a notare i seguenti: *marmo rosso bruciato* per *brecciato*, *hexedra* per *exedra*, *typeus* per *typus*, e MENADER per MENANDER con la sigla tra le lettere AND. Non avrei forse tralasciato un altro punto dello stesso rapporto, là ove si accennava, che con molta probabilità in quel luogo del ritrovamento stanno sotterra gli avanzi di una città etrusca distrutta: ma di questo e meglio ed in altra occasione ne sarà consapevole il pubblico.

Aggradisca ecc.

Firenze, dalle RR. Gallerie, li 21 aprile 1868.

Dev.mo Obb.mo FRANCESCO GAMURRINI
Conservatore delle antichità.

— In un'opera del signor Gaudry sulla geologia dell'Attica v'è un capitolo notevole dove l'autore cerca di dimostrare che lo studio della geologia può rischiarare alcuni punti della storia antica degli Ateniesi. Il paragrafo intitolato *De la connaissance des fossiles* merita l'attenzione del lettore.

Nella maggior parte dei paesi le leggende di esseri mostruosi o giganteschi erano basate sulla scoperta di ossa fossili. Sarebbe adunque cosa naturale il supporre che gli animali di Pikermi hanno avuto la parte loro nella mitologia greca. Quel deposito così ricco, a quattro ore di cammino da Atene presso la strada che va da questa città a Maratona, potè difficilmente sfuggire alla perspicacia de' Greci: le ossa de' mastodonti, dei dinoterii, della giraffa, ecc., sono notevoli per la loro forma speciale e soprattutto per la straordinaria loro grandezza. L'autore tuttavia si mostra stupito di non trovare menzione alcuna dei resti di Pikermi presso gli autori dell'antichità che parlarono d'ossa pietrificate state trovate in altri luoghi, segnatamente presso Pausania il quale, nella sua descrizione sì esatta e sì particolareggiata dell'Attica, in luogo di segnalare le ossa fossili di quella provincia, racconta la scoperta di quelle delle porte di Temeno nell'Asia Minore. In ogni caso se gli animali di Pikermi furono osservati dagli antichi, nol furono che in modo assai vago; non si potrebbe pretendere che abbiano ispirato i poeti e gli artisti che diedero il cignale d'Erimanto, la capra d'Amaltea, il toro di Maratona, il leone di Nemea e Pegaso. Infatti la bestia fossile alla quale Wagner diede la designazione di cignale d'Erimanto non è il cignale d'Erimanto della mitologia; si attribuirono a questo fortissime zanne mentre la specie dei tempi geologici portava piccoli canini. Il ruminante (capra d'Amaltea di Wagner) non era una capra, ma una vera antilope, e il preteso toro di Maratona, segnalato dallo stesso naturalista, non era un toro: la sua determinazione fu basata sopra molari di un animale prossimo al cavallo. Non si trovarono a Pikermi lioni propriamente detti; in compenso venne scoperto un macherodo, potente carnivoro che gli artisti non avrebbero mancato di ritrarre se ne avessero scorto i canini stesi in forma di lame di pugnale con orli a denti di sega. Pegaso poi è un prodotto fantastico; e non verrà in mente a nissuno che sia stato ispirato dal cavallo chiamato Ipparione, il quale aveva piedi con tre dita. Rimane cosa probabile che la maggior parte degli animali della mitologia greca furono immaginati non sopra l'osservazione de' resti fossili, ma sopra una lontana memoria di esseri viventi che furono conosciuti dai primi uomini. Etienne-Geoffroy Saint-Hilaire ricordò già che al tempo dell'invasione di Serse la Macedonia aveva lioni, che al tempo di Pausania quel paese medesimo nutriva degli *aurochs* e che sul Parnasso cacciatasi l'orso e il cinghiale. Se è cosa dubbia che gli antichi abbian notato i quadrupedi dell'Attica, egli è al contrario molto verosimile che abbiano osservato le conchiglie fossili di quella provincia. Al dire di Strabone il Pireo prende il suo nome dall'essere un tempo stato al di là della riva; secondo Plinio il Pireo è andato avanti verso il mare cinque mila passi. La geologia conferma questa opinione: la costa meridionale dell'Attica, attorno al Pireo, è oriata di terreni ricchi in fossili marini; questi terreni provano che nell'epoca pliocenica il mare si avanzava nelle terre interne ad una lega più su che non presentemente; se i Greci lo hanno saputo prima di noi, si è perchè hanno veduto le ostriche, i pettini e le altre conchiglie marine onde sono piene le roccie. Il nome di Peloponneso (isola di Pelope) mostra la credenza che il Peloponneso fu un'isola e somigliante credenza potè anche aver fondamento sopra osservazioni geologiche. Infatti l'ispezione dell'Istmo possiede pietre piene di conchiglie marine; e poichè gli antichi riguardavano le conchiglie di Megara come prodotti del mare, dovevano egualmente conoscere l'origine di quelle che le roccie plioceniche di Corinto racchiudono. Quelle roccie andarono soggette a grandi scavi come lo attestano molte cave e vi s'incontrano una moltitudine di pettini, di ostriche e di altre conchiglie somiglianti alle specie attuali dei mari vicini. (*Moniteur Universel*)

— È stato aperto a Basilea il nuovo padiglione di quell'ospedale che la città deve alla generosità del signor Cristoforo Merian, morto non ha guari, e che costa colle suppellettili la somma di 800,000 franchi. Coll'aggiunta di questo padiglione lo spedale di Basilea conterrà 100 letti di più, ossia 300 in luogo di 200. Nei piani del nuovo edificio si tenne conto di tutte le esigenze della scienza moderna. L'Università vi avrà inoltre per la sua facoltà di medicina una clinica di ostetricia, allato alle cliniche di medicina e chirurgia di cui lo spedale era già provveduto.

(*Journal de Genève*)

— Il signor Flammarion, accompagnato dal signor Eugenio Godard, areonauta dell'Imperatore, ha fatto mercoledì scorso dal Conservatorio imperiale delle arti e dei mestieri un'ascensione scientifica in pallone.

Ripigliando la serie delle sue osservazioni meteorologiche e di studi concernenti la fisica del globo e l'astronomia, il signor Flammarion si propone di accertare i risultamenti già acquistati e d'intraprendere nuovi lavori intorno alle leggi che debbono servir di base alla scienza della meteorologia.

L'aerostato traversò dieci minuti dopo la partenza le fortificazioni all'altezza di 1000 circa metri. Passato Bourg-la-Reine traversò le nuvole a 1250 metri, e giunto a 1500 il signor Flammarion ebbe il curioso spettacolo dell'apparizione di un pallone somigliante al suo alla distanza di 30 metri. L'aerostato s'innalzò attraverso a zone di temperatura e di umidità ineguali a 4150 metri, dove si trovò ad un freddo di 12 sotto lo zero, quantunque il sole bruciasse.

Passarono sopra Etampes, Angerville, Arthenay, Chevilly, e discesi a 1000 metri i viaggiatori traversarono la Loire e ne seguirono il corso.

Lasciata Orleans a sinistra, proseguirono il loro corso sino a Baugency, dove si fermarono dopo aver percorso 144 chilometri in 3 ore 42 minuti.

Fra i 3 e i 4000 metri il pallone correva in ragione di 55 leghe all'ora.

Le osservazioni principali fatte durante la traversata in altezza sono riassunte così: 1° L'umidità dell'aria aumenta sino ad una certa zona e decresce poi sino alle più grandi altezze; la zona massima era a 1150 metri; 2° La secchezza dell'aria nelle regioni superiori aumenta la radiazione solare malgrado la diminuzione della temperatura; 3° le correnti generali dell'atmosfera inclinano verso il sud-ovest; 4° L'intensità del suono non decresce in linea verticale come nella orizzontale.

R. ISTITUTO VENETO
DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI.

L'Esposizione permanente industriale iniziata presso questo Reale Istituto nell'ottobre 1866, quando le stanze di esso, nel Palazzo Ducale, vennero onorate dalla presenza del magnanimo nostro Re, mirava ad incoraggiare gli artieri e i manifattori di queste provincie, ponendo le loro opere sotto gli occhi del pubblico. In giugno 1867 si cercò di allargarla nell'occasione della festa che doveva aver luogo pel IV Tiro a segno nazionale, ritardata poi per ragioni igieniche rilevanti. Ora si avvicina il tempo di questa solennità, e l'Istituto desiderando di dare in essa un impulso all'Esposizione permanente delle provincie venete, esce dai limiti degli ordinarii suoi mezzi ed ammette all'Esposizione anche oggetti di altre provincie italiane. Il Regio Ministero di agricoltura, industria e commercio, col suo dispaccio 18 gennaio 1868, n° 488, disse « saggio questo intendimento del R. Istituto che, « dando luogo ad utili confronti ed a pratici « ammaestramenti, sia d'incitamento ai più virtuosi per proseguire nella bene inaugurata « via e serva di sprone a tutt'i produttori, perchè accolgano con favore i miglioramenti che « a mano a mano s'introducono nelle arti. Questo Ministero — soggiunse — associandosi al « Reale Istituto, di cui loda l'operato, offre il « suo morale appoggio in tutto quello che potesse riuscire opportuno. »

La Regia Direzione compartimentale delle gabelle con sua nota 6 febbraio 1868, n° 2783, promette tutta la sollecitudine nell'accordare di volta in volta senza pagamento di dazio l'uscita da questo portofranco di ciò che vi venisse introdotto per l'Esposizione industriale. Con tali appoggi l'Istituto, in questa straordinaria circostanza, sorpassando il proprio intendimento di porgere ai manifattori il modo di far conoscere i loro lavori, statuì di accordare alcune medaglie d'argento che onorassero i più cospicui oggetti di questa mostra, e mi ha incaricato di renderne note le condizioni.

I. Le medaglie d'argento non saranno più di 30 e porteranno nel rovescio inciso il nome dell'espositore e della sua industria.

II. Verranno le medaglie aggiudicate da persone competenti, che a tale scopo l'Istituto deputerà in questa straordinaria occasione.

III. Gli oggetti non rimarranno esposti meno di 15 giorni, e possono anche essere mandati all'Istituto subito dopo la pubblicazione di questo avviso.

IV. In questa Esposizione industriale permanente delle provincie venete sono ammessi anche altri oggetti del Regno.

V. Chi volesse ritirarli, finita l'Esposizione, senza pagamento di dazio, potrà, giusta l'art. 63 delle vigenti istruzioni doganali, ciò ottenere facendone domanda prima d'introdurli in Venezia alla direzione delle gabelle.

VI. Allo scopo di togliere ogni disagio agli esponenti, le domande si faranno di volta in volta dalla cancelleria di questo Istituto, debitamente avvisatone prima del termine d'aprile, se ciò preferissero gli espositori.

Sperasi che questa pubblica mostra dia splendida prova dell'operosità del nostro paese.

Venezia, 12 marzo 1868.

Per ordine del Reale Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti.

Il Membro e Segretario di esso: G. NAMIAS.

ISTITUTO DEI CIECHI IN MILANO.
Avviso di concorso.

Presso l'Istituto dei ciechi in Milano si è reso vacante un posto di fondazione governativa. Chi intendesse ricorrere al posto stesso dovrà inoltrarne domanda al Consiglio dell'Istituto, entro il prossimo mese di aprile, trascorso il quale non sarà presa in considerazione.

L'istanza dovrà contenere la fede di nascita da cui risulti che l'educando abbia compiuto gli anni 8 e non oltrepassato i 12; dichiarazione del municipio del suo comune che provi essere il fanciullo regnicolo, e che stabilisca la condizione dei genitori, se vivi o morti, e lo stato personale della famiglia; attestato medico, vidimato dallo stesso municipio, sulla cecità completa dell'allievo, il quale dovrà essere di sana costituzione fisica, bene sviluppato nelle facoltà intellettuali, già vaccinato o stato soggetto al vaiuolo naturale; certificato di buoni costumi; dichiarazione dei genitori o del tutore, garantita da persona domiciliata in Milano e benevisa al Consiglio, di ritirare l'educando dallo stabilimento quando per incapacità od altro dovesse esserne licenziato, anche prima del compimento del corso d'istruzione, il quale è di circa otto anni.

Dal Consiglio dell'Istituto. Milano, 4 marzo 1868.

Il Presidente: MONDOLFO.

ULTIME NOTIZIE

Ci scrivono da Torino, il 21 aprile:

Alle ore 9 di questa sera ebbe luogo nella gran sala da ballo del Real Palazzo la solenne cerimonia della scritta nuziale. Facevano corona a S. M. ed agli Augusti Sposi tutti i RR. Principi presenti a Torino, le LL. EE. i decorati del gran collare dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata, i Ministri Segretari di Stato, i Ministri di Stato, le Deputazioni del Senato e della Camera dei deputati, i grandi ufficiali e dignitarii di Corte, le primarie Autorità civili e militari del Regno, l'Arcivescovo di Torino e Vescovi invitati, la Giunta municipale di Torino, le Dame delle RR. Principesse e quelle già addette alle Corti precedenti.

Durante la funzione le bande musicali de' reggimenti di presidio e della Guardia Nazionale eseguivano sulla Piazza Reale una grande serenata, fra il concorso immenso della popolazione, la quale con clamorose ovazioni ed unanimi evviva acclamava a S. M. ed ai RR. Sposi, che più volte si presentarono alle finestre del R. Palazzo.

Testimonii del nuzial contratto furono S.A.R. il Principe di Carignano e S. E. il marchese Alfieri di Sostegno.

S. M. insignì del collare della SS. Annunziata Monsignor Riccardo di Netro, Arcivescovo di Torino, S. E. il Ministro di Stato Senatore cav. Desambrois di Nevache, S. E il Senatore conte Federico Sclopis di Salerano, il Presidente del Senato del Regno conte Gabrio Casati.

Alle ore 5 pomeridiane le LL. MM. il Re, e la Regina di Portogallo, coi Principi della Real Famiglia, S. A. I. il Principe Napoleone, il Principe Reale di Prussia erano intervenuti alle corse dei cavalli che si tennero sulla Piazza d'armi.

Tanto al loro giungere che al partire S. M. e gli Augusti Principi ebbero dalla immensa folla cordialissime ovazioni.

Grandissimo è il concorso de' forestieri qui convenuti; la città offre aspetto animatissimo di festa, non turbata dal più lieve inconveniente.

Abbiamo per telegramma d'oggi:

Alle ore dieci nella gran sala da ballo del R. Palazzo fu celebrato stamane il matrimonio civile delle LL. AA. RR. cui assistevano colle LL. MM. e i Principi Reali e Principi esteri, i Personaggi intervenuti ier sera alla funzione della scritta nuziale.

Compiuto il rito civile, le LL. MM. e AA. RR. si recarono nella Chiesa Metropolitana ove erano attese dal Corpo diplomatico, dai Grandi Funzionari di Stato, dalle Autorità civili e militari, e Sindaci di varie città ed altri Corpi costituiti.

Celebrata la Messa, Monsignor Arcivescovo di Torino, assistito dagli Arcivescovi di Milano ed Udine, dai Vescovi di Mantova e Savona, impartiva ai RR. Sposi la nuzial Benedizione. La sacra cerimonia ebbe fine col canto solenne del *Te Deum*.

Furono ammesse nella Metropolitana durante la funzione le signore donatrici del ventaglio all'Augusta Sposa, le Rappresentanze delle varie Società operaie, gli ufficiali della Guardia Nazionale e R. Esercito e Rappresentanze di militi.

Fra le Autorità che recaronsi a rendere omaggio a S. A. R. il Principe Federico Guglielmo di Prussia, nel suo passaggio alla stazione di Bergamo, dobbiamo ricordare i membri del Corpo giudiziario di quella città, stati ommessi nelle notizie ier l'altro pubblicate.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Washington, 20.

La Camera dei rappresentanti adottò con 99 voti contro 5 il progetto di legge proposto da Banks relativo alla naturalizzazione degli immigranti in America. Questa legge stabilisce che è nulla qualsiasi dichiarazione o decisione dei funzionari americani, che mettesse in dubbio il diritto d'espatrio. Tutti i cittadini americani naturalizzati, chè si trovino in paesi stranieri, hanno diritto alla stessa protezione degli americani.

Se un cittadino americano viene arrestato da un governo estero e la sua liberazione è aggiornata o rifiutata sotto pretesto che la naturalizzazione non discioglie dal vincolo di fedeltà verso il proprio sovrano, il presidente è autorizzato di ordinare l'arresto di qualche cittadino di questo Governo, che si trovasse nella giurisdizione degli Stati Uniti.

Washington, 20.

L'Alta Corte di giustizia ricusò di udire la testimonianza del sig. Welles, ministro della marina, e d'altri testimoni chiamati dai difensori di Johnson. La difesa è terminata. L'accusa replicherà mercoledì.

Parigi 21.

La *Patrie* smentisce le voci corse di negoziati tra la Francia e il Brasile per un intervento pacifico nella Plata.

Le LL. MM. imperiali si recheranno il 9 maggio ad Orleans per assistere al concorso regionale.

Madrid, 21.

La seduta del Congresso venne sospesa per l'improvviso peggioramento della malattia del maresciallo Narvaez, a cui vennero somministrati i sacramenti alle ore 2 pomeridiane.

Pietroburgo, 21.

Il *Giornale di Pietroburgo* smentisce che il principe di Gortchakoff abbia spedito una circolare relativa alla posizione dei consolati esteri a Varsavia.

Parigi, 21.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	20	21
Rendita francese 3 %	69 20	69 35
Id. ital. 5 %	48 45	48 95
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	368	370
Id. romane	45	45
Obbligazioni str. ferr. romane	95	96
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	—	43
Obbligazioni ferr. merid.	118	118
Cambio sull'Italia	10 1/4	10 —

Vienna, 21.

Cambio su Londra	116 90	116 85

Londra, 21.

Consolidati inglesi	93 3/8	— —

Londra, 22.

La Camera dei Comuni ha adottato il *bill* per l'esecuzione dei condannati dentro le carceri. L'emendamento del sig. Gilpin per l'abolizione della pena di morte venne respinto da 127 voti contro 23.

Berlino, 22.

È smentito che la Prussia abbia inviato una nota al Wurtemberg in causa di manifestazioni antiprussiane.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 21 aprile 1868, ore 8 ant.

Continuò l'abbassamento del barometro nel sud di 6 a 7 mm. con forte vento di sud-ovest, ma nel nord si è innalzato di 4 a 6 con vento di nord-ovest. La pressione è generalmente sopra la media. Pioggia in molte stazioni. Cielo sereno nel nord, nuvoloso e piovoso nel sud. Mare generalmente agitato. Burrasca a Civitavecchia.

Nel nord-ovest d'Europa il barometro è molto basso e continua ad abbassare.

Qui però s'è innalzato di 2 mm. nella mattina.

Stagione non ancora ristabilita.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale in Firenze
Nel giorno 21 aprile 1868.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 755,4	mm 757,5	mm 760,7
Termometro centigrado	17,0	22,0	11,5
Umidità relativa	46,0	30,0	50,0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	sereno	sereno e nuvoli
Vento direzione	N	O	O
Vento forza	quasi for.	debole	debole

Temperatura massima . . . . . + 22,0
Temperatura minima . . . . . + 6,0
Minima nella notte del 22 aprile . . . . . + 8,5

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (Firenze, 22 aprile 1868)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	NOMINALE	PREZZI FATTI
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 genn. 1868		54 45	54 40	54 45	54 40	» »	
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0	lib. 1 apr. 1868		71 30	71 25	71 30	71 25	» »	
Id. 3 0/0	» Id.		36 »	35 70	» »	» »	» »	
Imprestito Ferriere 5 0/0	»	480	» »	» »	» »	» »	» »	
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10	»	480	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1868	1000	» »	» »	» »	» »	1400 »	
Dette Banca Nazionale nel Regno d'Italia	» 1 genn. 1868	1000	» »	» »	» »	» »	1530 »	
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	» »	» »	» »	» »	» »	
Banca di Credito italiano	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni del Credito Mobil. ital.	»		» »	» »	» »	» »	» »	
Obbligazioni Tabacco 5 0/0 . .	»	1180	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle SS. FF. Romane . .	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0/0 delle suddette . .	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	»	420	44 25	44 »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD	» 1 genn. 1868	500	» »	» »	» »	» »	160 »	
Dette	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni SS. FF. Meridionali . . .	» 1 genn. 1868	500	210 »	207 1/2	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle dette	» 1 aprile 1868	500	134 »	132 »	» »	» »	» »	
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 12	» id.	505	414 »	412 »	» »	» »	» »	
Dette in serie picc. . . .	» id.	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette in serie non comp.	» id.	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale 5 0/0 obbl.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto in sottoscrizione	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto liberato	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale di Napoli	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto di Siena	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . .	»		» »	» »	» »	» »	55 »	
3 0/0 idem	» 1 aprile 1868		» »	» »	» »	» »	36 25	
Imprestito nazion. piccoli pezzi	» id.		» »	» »	» »	» »	72 »	
Nuovo imprestito della città di Firenze in oro in sottoscrizioni		250	178 »	177 »	» »	» »	» »	

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar. .	30			Londra	30	—	—
dto.	30			Trieste	30			dto.	90	27 70	27 65
dto.	60			dto.	90			Parigi	30	—	—
Roma	30			Vienna	30			dto.	90	110 15	109 90
Bologna	30			dto.	90			Lione	90	—	—
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90	—	—
Napoli	30			dto.	90			Marsiglia	90	—	—
Milano	30			Francoforte . . .	30			Napoleoni d'oro . . .		22 20	22 15
Genova	30			Amsterdam . . .	90						
Torino	30			Amburgo	90			*Sconto Banca* 5 0/0			

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0/0 54 50-45-42 1/2 per cont. 54 40-37 1/2 per fine corr. — Del prestito naz. 71 40-45 50 per cont. e fine corrente.

Il sindaco: A. MORTERA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 13.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 23 al 28 del mese di marzo 1868 nei seguenti mercati.

MERCATI	Frumento (per ettolitro) tenero Mass. L. C.	Frumento tenero Min. L. C.	Frumento duro Mass. L. C.	Frumento duro Min. L. C.	Granturco (per ettolitro) Mass. L. C.	Granturco Min. L. C.	Segale (per ettolitro) Mass. L. C.	Segale Min. L. C.	Avena (per ettolitro) Mass. L. C.	Avena Min. L. C.	Riso (per ettolitro) nostrano Mass. L. C.	Riso nostrano Min. L. C.	Riso bertone Mass. L. C.	Riso bertone Min. L. C.
Alessandria	29 »	28 »	»	»	17 75	17 25	»	»	12 50	10 »	40 »	32 50	29 50	20 »
Asti	30 35	29 05	»	»	18 »	17 35	»	»	10 40	10 40	32 55	32 55	»	»
Tortona	30 35	27 50	»	»	16 80	16 42	»	»	»	»	31 08	31 08	»	»
Ancona	28 50	28 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Jesi														
Aquila	22 44	20 40	»	»	15 30	15 30	»	»	»	»	»	»	»	»
Arezzo	30 75	29 15	33 60	31 95	11 80	15 70	»	»	9 »	9 »	»	»	»	»
Anghiari	30 13	28 08	»	»	16 81	16 40	»	»	8 60	8 60	»	»	»	»
Ascoli	23 14	22 56	24 50	24 »	12 57	12 43	»	»	8 57	8 43	»	»	»	»
Avellino	27 29	26 72	30 09	29 84	21 23	20 65	21 04	20 65	9 94	9 56	»	»	»	»
Benevento	27 30	26 01	27 43	25 88	21 16	21 16	»	»	»	»	40 »	40 »	»	»
Bergamo	28 60	27 43	»	»	16 71	14 78	»	»	8 50	6 50	30 »	27 »	26 »	24 50
Treviglio	28 40	27 »	»	»	14 40	13 30	»	»	8 70	7 50	»	»	»	»
Bologna														
Imola	29 04	28 31	»	»	14 52	13 79	»	»	9 30	9 30	»	»	»	»
San Giovanni in Persiceto	29 70	28 65	30 50	29 75	15 »	14 50	17 70	16 75	8 50	8 35	36 40	34 20	35 75	34 »
Belluno	27 85	27 50	»	»	15 60	15 20	15 78	15 50	»	»	40 »	38 »	»	»
Feltre	30 08	30 08	»	»	20 15	20 15	22 25	22 25	»	»	»	»	»	»
Brescia	29 66	25 33	»	»	15 83	15 »	»	»	8 »	7 »	36 »	32 »	33 »	33 »
Chiari	29 42	28 57	»	»	15 42	15 »	»	»	»	»	»	»	»	»
Verolannova	28 »	26 67	»	»	15 15	14 66	»	»	»	»	31 33	30 »	»	»
Cagliari	»	»	31 07	30 77	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Caltanissetta														
Campobasso														
Caserta	32 13	30 40	»	»	21 88	21 88	»	»	9 56	9 56	»	»	»	»
Catania														
Palagonia	31 17	31 17	33 11	31 11	»	»	»	»	»	»	33 30	33 30	»	»
Catanzaro														
Chieti	23 75	22 97	27 57	26 81	16 85	14 56	»	»	»	»	»	»	»	»
Como														
Laveno	29 60	29 20	»	»	16 25	15 75	20 »	19 60	10 30	9 80	31 40	29 70	»	»
Lecco	30 25	29 74	»	»	17 10	14 40	20 10	19 20	10 80	10 10	32 20	30 50	»	»
Merate	29 40	28 70	28 70	28 »	16 40	15 »	17 80	17 10	11 20	10 50	32 20	31 50	»	»
Varese	28 72	27 35	»	»	17 09	15 72	20 51	19 14	10 25	9 57	32 14	30 08	»	»
Cosenza	24 48	22 03	»	»	19 58	19 58	21 42	21 42	6 73	6 73	»	»	»	»
Crema	28 »	26 60	»	»	15 »	14 50	20 »	19 50	8 80	8 80	28 70	28 »	»	»
Cuneo	30 75	29 50	»	»	17 75	16 50	19 25	18 75	10 75	10 »	37 »	35 25	33 50	31 »
Alba	30 25	28 70	»	»	19 »	18 »	»	»	»	»	35 »	34 50	»	»
Mondovì	29 80	28 90	»	»	18 30	18 20	14 40	14 30	10 90	10 85	34 78	34 78	»	»
Saluzzo	30 36	29 27	»	»	18 21	17 34	14 74	14 74	10 84	10 84	34 69	34 69	»	»
Savigliano	30 80	29 71	»	»	17 79	17 12	19 10	18 22	»	»	36 89	34 24	»	»
Ferrara														
Cento	29 50	28 25	»	»	16 »	15 50	»	»	10 »	9 »	37 »	35 »	»	»
Firenze	34 89	30 44	35 57	34 89	17 44	16 76	»	»	10 59	9 15	»	»	42 02	38 01
Empoli	33 50	32 »	»	»	17 80	17 30	22 »	21 10	11 »	10 20	»	»	»	»
Foggia	27 79	27 79	24 78	24 78	»	»	»	»	7 77	7 77	»	»	»	»
Forlì	28 73	26 31	»	»	13 85	12 01	»	»	»	»	»	»	»	»
Cesena	26 77	22 63	»	»	13 75	12 66	»	»	7 96	7 96	»	»	»	»
Morciano di Romagna	23 50	22 50	»	»	13 50	13 »	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	36 »	32 25	35 50	33 »	19 44	18 63	16 »	16 »	»	»	38 47	38 07	36 45	33 61
Alassio														
Savona	37 »	34 »	38 »	37 »	21 »	20 50	»	»	»	»	»	»	»	»
Girgenti														
Lecce	24 10	21 42	25 63	24 48	16 32	16 32	»	»	7 64	6 88	»	»	»	»
Livorno	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lucca	31 47	30 10	»	»	18 20	16 83	»	»	»	»	»	»	»	»
Macerata	22 50	22 50	»	»	12 59	12 59	»	»	»	»	»	»	»	»
Sanseverino	22 15	21 86	»	»	12 82	12 68	»	»	»	»	»	»	»	»
Gonzaga	30 »	29 »	»	»	15 50	15 »	»	»	11 »	10 »	»	»	»	»
Ostiglia	31 »	29 50	»	»	17 »	15 50	»	»	10 50	10 50	40 »	39 »	»	»
Massa														
Fivizzano														
Messina														
Milano	29 40	27 30	»	»	16 50	14 50	18 60	16 70	10 60	9 60	34 50	33 »	»	»
Gallarate														
Lodi	30 09	28 72	»	»	16 07	14 36	13 68	10 94	7 97	7 69	29 41	27 36	28 04	26 67
Melegnano														
Saronno	26 45	25 99	29 18	28 72	15 50	15 04	20 51	20 »	10 72	10 40	31 46	31 »	29 36	29 18
Modena	30 43	28 45	30 03	28 45	15 01	14 81	»	»	10 27	9 48	37 94	36 02	36 02	34 12
Carpi	»	»	»	»	»	»	»	»	9 71	9 71	»	»	»	»
Mirandola	28 52	25 33	»	»	15 02	15 02	»	»	»	»	40 »	34 »	»	»
Pavullo	28 »	27 20	»	»	17 60	17 »	»	»	»	»	40 »	38 »	»	»
Napoli	36 72	34 04	38 25	34 42	21 42	20 65	»	»	11 09	10 48	»	»	»	»
Castellammare	»	»	»	»	»	»	»	»	10 »	9 »	31 »	30 »	36 »	33 »
Novara	28 50	27 50	»	»	16 75	15 75	19 70	18 60	»	»	30 45	28 70	»	»
Arona	29 50	29 »	»	»	18 »	17 »	20 25	18 50	»	»	32 50	31 75	»	»
Pallanza	28 35	27 70	»	»	17 10	16 40	20 50	18 90	»	»	29 90	29 36	»	»
Vercelli	30 01	28 18	»	»	18 07	16 62	19 88	18 79	»	»	30 37	28 18	27 46	26 02
Padova	26 16	24 15	»	»	16 40	13 51	19 26	11 50	9 05	8 62	43 19	39 24	38 38	31 07
Camposampiero	26 »	24 »	27 »	25 »	15 »	13 »	13 »	12 »	10 »	9 »	»	»	»	»
Cittadella	24 14	23 69	»	»	15 07	14 62	15 51	14 62	9 03	8 62	35 »	27 »	»	»
Conselve	25 52	23 31	»	»	16 10	13 53	»	»	»	»	»	»	»	»
Este	24 20	23 50	»	»	13 50	12 60	»	»	7 20	7 »	34 10	33 30	»	»
Monselice	32 20	30 »	»	»	21 40	19 73	»	»	»	»	»	»	»	»
Palermo														
Corleone														
Parma	31 »	27 50	»	»	15 »	13 75	»	»	9 40	9 40	40 87	39 87	38 87	38 87
San Secondo	28 71	28 71	»	»	14 03	13 82	»	»	»	»	»	»	»	»
Pavia														
Mortara	31 22	29 56	»	»	16 67	15 83	20 42	19 58	»	»	30 21	28 95	»	»
Vigevano	31 25	30 »	»	»	16 67	15 84	20 84	20 »	10 84	10 84	30 »	29 17	»	»
Voghera	31 06	30 »	»	»	16 75	16 05	»	»	10 70	10 »	34 16	33 30	»	»
Perugia	30 15	27 91	33 80	29 45	18 15	15 41	»	»	12 61	10 »	»	»	»	»
Foligno	26 56	25 35	27 »	26 45	13 28	12 67	»	»	10 86	10 86	»	»	»	»
Rieti	24 39	23 70	»	»	16 74	15 33	»	»	»	»	»	»	»	»
Spoleto	31 25	28 75	»	»	16 25	15 50	»	»	»	»	»	»	»	»
Terni	29 50	28 25	»	»	17 »	17 »	»	»	»	»	39 27	39 27	42 96	42 96
Pesaro	22 70	22 70	»	»	12 60	12 60	»	»	»	»	42 »	42 »	»	»
Pergola	25 65	24 75	»	»	14 24	14 24	»	»	»	»	»	»	»	»
Piacenza	30 15	29 30	»	»	15 29	14 95	17 23	16 65	9 19	8 91	38 08	35 15	»	»
Caorso	29 87	28 71	»	»	15 22	14 93	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»
Pisa	32 25	32 »	32 50	32 »	18 25	18 »	19 »	18 50	12 »	11 50	»	»	»	»
Porto Maurizio	35 »	35 »	36 »	36 »	20 50	20 50	»	»	»	»	33 75	33 75	26 50	26 50
Potenza	24 18	23 52	22 78	21 25	»	»	»	»	9 20	9 20	»	»	»	»
Ravenna	27 70	26 84	28 50	27 98	13 50	13 20	13 10	12 72	8 30	8 06	31 50	31 36	»	»
Faenza	26 14	23 54	»	»	12 43	12 08	»	»	»	»	»	»	»	»
Lugo	29 27	28 69	»	»	14 64	14 05	18 73	18 05	8 78	8 48	40 50	34 10	»	»
Reggio (Emilia)	28 »	27 »	30 »	29 »	14 50	14 »	»	»	8 25	7 60	35 50	35 »	34 »	33 60
Guastalla	26 62	26 62	»	»	13 73	13 73	»	»	8 29	8 29	40 »	40 »	35 78	35 78
Rovigo	27 33	26 77	25 72	21 67	16 81	15 21	»	»	8 52	8 52	43 08	41 43	»	»
Adria														
Sassari	»	»	29 »	27 »	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	»	»
Siena	31 36	29 31	40 18	35 73	16 41	15 91	17 39	17 08	10 41	9 39	»	»	»	»
Montepulciano	30 44	28 14	»	»	16 09	16 09	»	»	»	»	»	»	»	»
Sondrio														
Teramo														
Torino	31 50	28 50	»	»	19 60	17 »	19 80	18 20	12 80	11 40	33 50	28 50	»	»
Carmagnola	29 71	28 64	»	»	16 90	15 60	18 20	17 33	11 26	10 63	34 65	33 48	»	»
Chivasso	30 80	29 93	»	»	18 87	17 35	19 30	18 43	10 19	9 76	32 10	29 25	27 76	25 59
Ivrea	29 34	29 24	»	»	17 43	17 33	18 73	18 63	10 28	10 18	31 72	31 62	»	»
Pinerolo	30 »	28 48	»	»	18 27	16 96	19 57	18 27	»	»	»	»	»	»
Susa	29 75	29 50	29 25	29 »	18 75	18 50	17 50	17 25	10 75	10 50	37 50	37 25	»	»
Trapani	29 30	29 10	29 70	29 50	»	»	»	»	8 10	8 »	»	»	»	»
Treviso	35 45	34 12	»	»	19 93	18 74	24 71	20 19	8 71	8 61	39 56	37 03	»	»
Conegliano	29 10	28 33	»	»	16 16	15 56	»	»	11 31	11 31	»	»	»	»
Montebelluna	27 07	25 94	»	»	14 97	14 41	16 14	13 81	»	»	»	»	»	»
Motta														
Oderzo	23 »	22 »	»	»	12 80	12 40	»	»	12 20	12 10	»	»	»	»
Vittorio	27 51	27 11	»	»	14 70	14 52	15 74	15 50	11 76	11 60	40 08	40 08	»	»
Udine	24 87	24 05	»	»	14 05	13 39	15 99	15 71	10 19	9 86	»	»	»	»
Latisana	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Palmanova														
Spilimbergo	27 21	24 99	»	»	14 45	13 61	»	»	14 45	14 45	»	»	»	»
San Daniele	26 10	24 79	»	»	14 49	13 86	14 17	13 86	13 52	12 88	»	»	»	»
Verona	25 28	24 06	»	»	15 34	11 03	»	»	»	»	36 96	34 17	»	»
Isola della Scala	25 12	23 02	»	»	14 30	13 25	»	»	7 81	7 67	31 40	29 30	»	»
Soave	23 »	21 »	24 70	23 70	17 »	15 70	»	»	9 40	8 80	»	»	»	»
Valeggio	24 66	24 66	»	»	15 55	15 55	»	»	»	»	32 88	32 88	»	»
Villafranca	25 82	24 39	»	»	15 42	14 34	»	»	9 98	9 98	33 82	32 20	»	»
Vicenza	25 88	23 11	»	»	16 17	14 32	16 64	16 64	10 16	10 16	39 75	39 75	»	»
Bassano	26 46	25 56	»	»	15 02	14 35	16 14	15 69	9 86	9 42	37 10	32 67	»	»
Thiene	29 58	27 73	»	»	16 64	14 79	17 56	15 71	9 24	8 31	38 82	34 20	31 20	29 58
Lonigo	24 72	23 77	24 72	23 77	13 69	13 18	15 20	14 82	8 30	8 »	34 »	32 70	32 70	31 86
Schio	26 34	25 »	27 70	27 35	16 35	14 90	»	»	8 »	7 10	38 32	36 97	»	»

MERCATI	Orzo (per ettolitro) Mass. L. C.	Orzo Min. L. C.	Vino (per ettolitro) Mass. L. C.	Vino Min. L. C.	Olio d'oliva (per ettolitro) 1ª Qualità Mass. L. C.	Olio 1ª Qualità Min. L. C.	Olio 2ª Qualità Mass. L. C.	Olio 2ª Qualità Min. L. C.	Legna (per miriagramma) forte Mass. L. C.	Legna forte Min. L. C.	Legna dolce Mass. L. C.	Legna dolce Min. L. C.	Fieno (per miriagr.) Mass. L. C.	Fieno Min. L. C.	Paglia (per miriagr.) Mass. L. C.	Paglia Min. L. C.	Pane (per chilogramma) 1ª Qualità Mass. L. C.	Pane 1ª Qualità Min. L. C.	Pane 2ª Qualità Mass. L. C.	Pane 2ª Qualità Min. L. C.
Alessandria	»	»	44 »	35 »	225 »	225 »	166 »	162 »	» 33	» 33	» 32	» 32	» 85	» 85	» 25	» 25	» 54	» 54	» 47	» 47
Asti	»	»	50 »	35 »	»	»	»	»	» 34	» 12	»	»	1 »	» 70	» 45	» 35	» 56	» 56	» 45	» 45
Tortona	»	»	»	»	»	»	»	»	» 21	» 18	»	»	» 85	» 75	» 25	» 25	» 55	» 55	» 52	» 52
Ancona	»	»	33 »	30 »	205 »	200 »	175 »	170 »	» 35	» 30	» 35	» 30	» 80	» 75	» 45	» 42	» 85	» 75	» 60	» 50
Jesi																				
Aquila	12 24	12 24	30 »	25 »	180 »	180 »	150 »	150 »	» 20	» 18	» 22	» 20	» 90	» 90	» 30	» 30	» 41	» 41	» 27	» 27
Arezzo	»	»	36 »	30 »	172 »	172 »	162 »	162 »	» 25	» 22	» 25	» 22	»	»	» 30	» 27	» 42	» 42	» 36	» 36
Anghiari	16 40	16 40	»	»	180 »	180 »	171 »	165 »	»	»	»	»	» 90	» 75	» 30	» 30	» 45	» 45	» 42	» 39
Ascoli	»	»	50 »	40 »	165 »	155 »	135 »	125 »	» 17	» 16	» 16	» 15	» 70	» 65	» 36	» 30	» 47	» 47	» 35	» 35
Avellino	14 53	13 77	»	»	170 »	170 »	161 50	161 50	» 23	» 22	» 24	» 23	»	»	»	»	» 39	» 39	» 35	» 33
Benevento	»	»	30 »	25 »	166 »	166 »	156 »	156 »	»	»	»	»	1 10	1 10	»	»	» 40	» 40	» 34	» 34
Bergamo	13 »	9 »	50 »	25 »	190 »	170 »	150 »	140 »	» 25	» 20	» 16	» 14	» 66	» 56	» 36	» 30	» 64	» 60	» 54	» 52
Treviglio	13 20	12 »	48 »	36 »	»	»	»	»	» 30	» 22	» 17	» 16	» 73	» 60	» 36	» 32	» 52	» 52	» 36	» 36
Bologna																				
Imola	»	»	50 »	25 »	194 44	194 44	166 66	166 66	»	»	»	»	»	»	»	»	» 43	» 43	» 43	» 43
San Giovanni in Persiceto	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 55	» 55
Belluno	11 24	11 »	43 »	41 »	232 »	228 »	194 »	190 »	» 21	» 19	» 18	» 16	»	»	»	»	» 54	» 54	» 51	» 51
Feltre	»	»	»	»	246 50	246 50	198 »	198 »	» 23	» 23	» 19	» 19	»	»	»	»	» 54	» 54	» 48	» 48
Brescia	16 »	14 »	34 »	20 »	200 »	200 »	180 »	180 »	» 27	» 22	» 22	» 19	»	»	»	»	» 53	» 53	» 39	» 39
Chiari	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 28	» 20	» 20	» 70	» 70	» 36	» 36	» 54	» 54	» 54	» 54
Verolannova	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 52	» 52
Cagliari	14 »	14 »	50 »	46 »	210 »	210 »	200 »	200 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 55	» 49	» 40
Caltanissetta																				
Campobasso																				
Caserta	10 71	10 71	44 »	32 »	173 »	173 »	168 »	168 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 34	» 28
Catania																				
Palagonia	»	»	»	»	190 »	190 »	08 »	108 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 58	» 52	» 52
Catanzaro																				
Chieti	10 98	10 70	36 96	25 72	150 »	140 »	119 »	119 »	» 25	» 25	»	»	»	»	» 25	» 24	» 44	» 44	» 37	» 37
Como																				
Laveno	»	»	32 »	26 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 70	» 55	» 25	» 20	» 50	» 50	» 48	» 48
Lecco	11 05	10 »	50 »	24 »	222 »	222 »	195 »	170 »	» 35	» 30	» 30	» 28	»	»	»	»	» 48	» 48	» 46	» 46
Merate	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	» 50	» 40	» 50	» 50	» 34	» 34
Varese	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	11 01	11 01	52 »	47 »	185 »	185 »	185 »	185 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 36	» 32	» 28
Crema	»	»	40 60	32 »	211 20	211 20	171 60	171 60	» 38	» 38	» 39	» 39	» 90	» 78	» 36	» 28	» 50	» 50	» 50	» 50
Cuneo	»	»	50 »	40 »	247 60	247 60	210 90	210 90	» 28	» 28	» 23	» 21	» 70	» 60	» 40	» 35	» 56	» 53	» 48	» 37
Alba	»	»	45 50	36 »	246 »	239 50	226 50	203 80	» 30	» 25	» 20	» 18	» 80	» 75	» 40	» 35	» 67	» 67	» 54	» 54
Mondovì	»	»	50 »	36 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 15	» 67	» 67	» 34	» 34	» 57	» 57	» 49	» 49
Saluzzo	17 34	17 34	»	»	290 »	280 »	250 »	240 »	» 30	» 30	» 24	» 24	» 80	» 75	» 40	» 40	» 59	» 56	» 51	» 39
Savigliano	»	»	»	»	»	»	»	»	» 27	» 18	» 20	» 18	» 80	» 70	» 40	» 35	» 59	» 56	» 51	» 40
Ferrara																				
Cento	14 »	13 »	34 »	33 »	190 »	190 »	142 »	142 »	» 35	» 35	» 25	» 25	»	»	»	»	» 52	» 52	» 52	» 52
Firenze	»	»	43 65	26 10	177 81	173 33	170 33	165 85	» 26	» 24	» 22	» 20	» 91	» 75	» 31	» 22	» 59	» 53	» 50	» 47
Empoli	16 40	16 40	»	»	177 »	175 50	164 »	164 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 45	» 45
Foggia	»	»	42 »	37 »	146 24	146 24	138 84	138 84	» 28	» 28	» 17	» 17	»	»	»	»	» 46	» 46	» 44	» 44
Forlì	»	»	30 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 45	» 45
Cesena	»	»	30 »	20 »	171 84	171 84	171 84	171 84	» 18	» 16	» 18	» 16	»	»	»	»	» 48	» 48	» 38	» 38
Morciano di Romagna	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	15 »	9 »	36 »	28 »	205 »	200 »	186 »	182 »	» 45	» 42	»	»	1 05	1 »	» 70	» 60	» 60	» 54	» 45	» 40
Alassio																				
Savona	»	»	40 »	30 »	238 »	228 »	208 »	196 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 50	» 48
Girgenti																				
Lecce	10 72	8 22	35 »	30 »	240 »	240 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 34	» 34
Livorno	»	»	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	» 40	» 35	» 54	» 54	» 48	» 48
Lucca	16 42	16 42	73 »	30 »	186 85	186 85	181 »	175 »	» 25	» 25	» 30	» 30	»	»	»	»	» 48	» 48	» 45	» 45
Macerata	»	»	32 50	25 »	200 »	200 »	180 »	180 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46	» 36	» 36
Sanseverino	»	»	40 »	30 »	170 »	170 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 58	» 58	» 43	» 43
Gonzaga	»	»	32 »	32 »	255 »	255 »	225 »	225 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 45	» 45
Ostiglia	»	»	»	»	175 »	165 »	150 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 44	» 44
Massa																				
Fivizzano																				
Messina																				
Milano	»	»	76 »	44 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 »	» 43	» 40	» 55	» 55	» 42	» 42
Gallarate																				
Lodi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 12	» 98	» 41	» 28	» 58	» 56	» 48	» 46
Melegnano																				
Saronno	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	» 87	» 78	» 32	» 30	» 50	» 50	» 50	» 50
Modena	15 01	14 61	44 24	39 29	202 50	189 »	166 50	160 20	» 28	» 27	» 27	» 25	» 76	» 65	» 35	» 30	» 55	» 50	» 48	» 46
Carpi	»	»	31 95	26 82	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 70	»	»	» 50	» 50	» 47	» 47
Mirandola	»	»	»	»	220 »	214 »	150 »	144 »	» 32	» 28	» 25	» 22	»	»	»	»	» 66	» 60	» 54	» 51
Pavullo	»	»	30 »	28 »	238 »	235 »	230 »	225 »	» 18	» 16	» 14	» 12	» 60	» 58	» 30	» 28	» 33	» 31	» 30	» 28
Napoli	11 47	11 47	46 75	29 22	214 58	209 81	185 97	181 20	» 23	» 23	» 26	» 26	» 76	» 71	» 43	» 33	» 50	» 50	» 40	» 40
Castellammare	9 50	8 90	38 »	28 »	150 »	150 »	140 »	135 »	» 30	» 25	» 25	» 20	» 85	» 80	» 40	» 35	» 37	» 37	» 35	» 32
Novara	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 77	» 65	»	»	» 54	» 54	» 34	» 34
Arona	»	»	44 »	26 »	»	»	»	»	» 28	» 22	» 22	» 18	» 70	» 60	» 30	» 26	» 54	» 54	» 52	» 52
Pallanza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46	» 38	» 38
Vercelli	»	»	40 »	24 »	»	»	»	»	» 39	» 35	»	»	» 91	» 79	» 37	» 31	» 55	» 55	» 48	» 48
Padova	14 37	12 65	46 30	31 56	»	»	»	»	» 32	» 31	» 43	» 34	» 71	» 69	» 30	» 27	» 67	» 67	» 58	» 58
Camposampiero	12 »	11 »	40 »	18 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	»	»	» 30	» 25	» 50	» 45	» 40	» 35
Cittadella	»	»	38 »	25 »	250 »	250 »	175 »	175 »	» 25	» 24	» 23	» 22	» 61	» 56	» 38	» 38	» 43	» 40	» 36	» 32
Conselve	»	»	34 64	20 78	»	»	»	»	» 33	» 33	» 26	» 26	»	»	»	»	»	»	»	»
Este	»	»	»	»	182 »	178 30	171 50	167 20	»	»	»	»	»	»	»	»	» 57	» 56	» 53	» 49
Monselice	17 40	16 50	43 21	21 60	179 »	179 »	159 »	159 »	» 21	» 19	» 20	» 18	»	»	»	»	» 58	» 50	» 45	» 40
Palermo																				
Corleone																				
Parma	12 20	11 20	41 »	15 85	221 78	200 08	162 58	155 88	» 26	» 23	» 20	» 17	» 79	» 79	» 19	» 19	» 46	» 46	» 34	» 34
San Secondo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 42	» 36	» 30
Pavia																				
Mortara	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vigevano	»	»	»	»	260 »	260 »	200 »	165 »	» 27	» 26	» 22	» 22	» 75	» 75	» 37	» 36	» 52	» 52	» 50	» 30
Voghera	»	»	46 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 26	» 22	» 18	» 88	» 84	»	»	» 54	» 54	» 47	» 47
Perugia	15 07	12 95	39 »	39 »	142 80	142 80	129 75	129 75	» 30	» 30	» 23	» 23	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	12 67	12 67	34 09	29 22	119 80	119 80	115 60	115 60	» 24	» 24	»	»	» 90	» 90	» 27	» 27	» 39	» 39	» 38	» 36
Rieti	»	»	40 »	30 »	165 »	165 »	165 »	165 »	»	»	»	»	» 75	» 75	»	»	» 45	» 45	» 37	» 37
Spoleto	»	»	35 »	32 »	122 »	122 »	118 »	118 »	»	»	»	»	1 »	» 80	»	»	» 65	» 65	» 48	» 48
Terni	»	»	50 »	40 »	142 85	142 85	142 85	142 85	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 60	» 50	» 50
Pesaro	»	»	30 »	25 »	162 »	162 »	162 »	162 »	» 21	» 21	»	»	» 75	» 75	» 35	» 35	» 44	» 44	» 39	» 39
Pergola	12 47	12 47	30 »	24 »	175 »	162 50	150 »	137 50	»	»	»	»	» 65	» 60	» 35	» 35	» 49	» 49	» 44	» 44
Piacenza	15 79	14 93	50 »	25 »	257 60	248 40	220 80	211 60	» 32	» 28	» 26	» 24	» 90	» 88	» 42	» 38	» 56	» 56	» 30	» 30
Caorso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 65	» 35	» 25	» 52	» 52	» 35	» 35
Pisa	16 »	15 50	32 76	32 76	200 »	200 »	200 »	200 »	» 28	» 28	» 24	» 24	» 95	» 95	» 30	» 25	» 55	» 55	» 42	» 42
Porto Maurizio	»	»	32 50	27 »	225 »	220 »	206 »	204 »	» 19	» 17	» 16	» 16	1 45	1 45	»	»	» 55	» 55	» 45	» 45
Potenza	10 72	10 72	25 »	20 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	» 81	» 81	» 21	» 21	» 40	» 40	» 25	» 25
Ravenna	8 70	8 52	28 90	28 74	197 35	188 80	184 19	180 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 53	» 53	» 43	» 43
Faenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 71	» 62	» 55	» 46
Lugo	14 05	13 78	»	»	221 70	221 70	194 »	191 »	» 29	» 26	» 28	» 25	»	»	»	»	» 47	» 47	» 37	» 37
Reggio (Emilia)	11 »	10 »	30 »	28 »	216 »	212 »	210 »	208 »	» 30	» 28	» 28	» 26	» 96	» 92	» 32	» 29	» 49	» 49	» 46	» 46
Guastalla	»	»	40 »	28 »	205 »	200 »	182 »	180 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 51	» 51	» 45	» 45
Rovigo	»	»	36 26	32 63	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 71	» 69	» 55	» 53
Adria																				
Sassari	16 »	14 »	36 »	30 »	166 66	166 66	166 66	166 66	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 45	» 25
Siena	16 18	15 91	38 96	28 81	183 67	181 33	180 9	165 83	» 18	» 15	»	»	1 26	1 05	» 57	» 48	» 50	» 48	» 42	» 40
Montepulciano	»	»	51 19	25 59	148 79	148 79	145 25	145 25	»	»	»	»	1 12	» 90	»	»	» 48	» 48	» 42	» 42
Sondrio																				
Teramo																				
Torino	»	»	58 »	34 »	258 »	251 »	249 »	240 »	» 45	» 40	» 35	» 29	» 90	» 80	» 45	» 40	» 55	» 48	» 47	» 43
Carmagnola	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 53	» 53
Chivasso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 40	» 35	» 56	» 53	» 48	» 37
Ivrea	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	» 23	» 20	» 70	» 65	» 45	» 40	» 65	» 60	» 55	» 50
Pinerolo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	16 25	16 »	50 »	45 »	248 »	245 »	237 »	232 »	» 28	» 27	» 18	» 17	» 75	» 70	» 45	» 40	» 60	» 58	» 50	» 48
Trapani	10 80	10 70	38 »	33 »	140 »	135	130 »	125 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 66	» 50	» 46
Treviso	16 98	15 68	49 87	29 92	235 52	235 52	182 85	182 85	» 23	» 23	» 24	» 24	1 »	» 89	»	»	» 68	» 68	» 48	» 48
Conegliano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 67	» 67	» 57	» 57
Montebelluna	»	»	51 28	32 02	207 74	207 74	152 34	152 34	»	»	»	»	»	»	»	»	» 53	» 53	» 44	» 44
Motta																				
Oderzo	»	»	44 »	40 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 41	» 41
Vittorio	»	»	53 62	40 26	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 60	» 60	» 60
Udine	16 54	15 93	50 43	30 »	234 80	201 25	183 48	149 06	» 31	» 30	» 21	» 21	»	»	»	»	» 46	» 46	» 39	» 39
Latisana	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 35	» 35
Palmanova																				
Spilimbergo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 48	» 40	» 35
San Daniele	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46	» 46	» 46
Verona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 90	» 70	» 37	» 26	» 56	» 56	» 52	» 52
Isola della Scala	»	»	63 53	14 18	216 66	196 05	176 45	150 31	» 22	» 20	» 19	» 17	» 67	» 62	» 25	» 23	» 57	» 57	» 51	» 43
Soave	»	»	36 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 51	» 47
Valeggio	»	»	43 07	43 07	144 »	144 »	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 60	» 60	» 42	» 42	» 54	» 54	» 54	» 54
Villafranca	»	»	57 »	22 50	181 »	181 »	162 »	162 »	» 25	» 25	»	»	» 62	» 62	» 32	» 32	» 46	» 46	» 31	» 31
Vicenza	13 86	13 86	43 90	26 34	239 99	213 33	193 33	173 33	» 20	» 20	» 37	» 37	» 75	» 75	» 31	» 31	» 61	» 61	» 53	» 53
Bassano	16 85	14 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	15 71	13 86	50 »	25 »	188 »	162 »	150 »	135 »	» 23	» 20	» 18	» 16	» 75	» 63	» 35	» 33	» 66	» 66	» 56	» 56
Lonigo	»	»	36 »	21 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 60	» 20	» 20	» 50	» 50	» 20	» 20
Schio	14 »	13 50	50 »	35 »	182 52	179 »	140 12	139 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 61	» 61	» 41	» 41

Firenze, 13 aprile 1868

FRANCESCO BARBERIS, gerente.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI.

Ministero dell'Interno

DIREZIONE SUPERIORE DELLE CARCERI

Avviso d'asta.

Si porta a pubblica notizia che il dì 29 aprile corrente, alle ore 10 antimeridiane, si procederà, mediante pubblici incanti a schede segrete, presso i rispettivi uffici di prefettura e sottoprefettura, all'appalto del servizio di fornitura dei carceri giudiziari ed altri luoghi di custodia non classificati fra le case penali, situati nelle provincie di Belluno, Mantova, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, Alessandria, Bergamo, Brescia, Cremona, Cuneo, Milano, Novara, Pavia, Sondrio, Torino, Arezzo, Bologna, Ferrara, Firenze, Forlì, Grosseto, Livorno, Lucca, Perugia, Piacenza, Pisa, Ravenna e Siena.

L'appalto decorrerà per le prime nove provincie dal 1° novembre p. v. al 31 dicembre 1874, per le dieci seguenti dal 1° gennaio p. f. al 31 dicembre 1874, e per le tredici ultime dal 1° gennaio p. f. al 31 dicembre 1873.

L'asta si aprirà al prezzo uniforme di centesimi sessanta per ogni giornata di presenza, sotto l'osservanza delle condizioni generali dei capitoli in data 1° gennaio 1867, e di quelle speciali portate dal rispettivo avviso d'asta visibile in ognuno degli uffizi suddetti.

Le schede segrete dovranno portare l'offerta d'un ribasso di tanti cinque millesimi di lira effettiva, senz'altra più minuta frazione, sul prezzo d'asta, e superare il limite minimo risultante dalla scheda suggellata dal Ministero.

Firenze, l'11 aprile 1868.

Il Direttore Generale
G. BOSCHI.

1279

SOCIETÀ REALE D'ASSICURAZIONE MUTUA ED A QUOTA FISSA CONTRO I DANNI DELL'INCENDIO

con sede in TORINO

Il Consiglio generale in seduta del 30 marzo 1868 ha prese le seguenti deliberazioni:

1° È autorizzato il Consiglio d'Amministrazione ad aumentare la rata della tassa dei rustici del loro contenuto, dei fieni, delle granaglie, delle paglie, dei legnami e degli altri prodotti della terra anche tenuti allo scoperto per quei paesi i quali sono continuatamente passivi a causa dell'esservi troppo frequenti gli incendi di tali oggetti.

2° La tariffa delli 11 gennaio 1864 pelle assicurazioni nuove comunque fatte (o per polizza o altrimenti) stata posta in vigore col 1° aprile stesso anno, e pelle altre frattanto tenuta in sospeso, sarà ora applicata anche a queste a misura che legalmente ciò eseguire si possa specialmente alla scadenza dei quinquenni dalle singole polizze percorsi (statuto art. 14).

Presso gli agenti capi della Società si trova copia della deliberazione.

Il Direttore generale
NUYTS.

1356

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI

Settimana 15ª *dell'anno* 1868. 1322

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	VERSAMENTI	RITIRI
Risparmi	517	211	89,660 36	59,055 63
Depositi diversi	40	58	65,472 47	103,928 81
Casse affiliate di 1ª classe in conto corrente	»	»	13,750 »	»
Casse affiliate di 2ª classe idem	»	»	4,115 »	»
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	»
Somme	»	»	172,997 83	162,984 44

Editto.

Si assegna a tutti i creditori del fallimento di Giosaffatte e Odoardo fratelli Rigoli il termine di giorni 20 più l'aumento voluto dall'art. 601 del vigente Codice di commercio a presentare ai sindaci del fallimento medesimo signori Attilio Bramanti e Giusepe De Rossi i loro titoli di credito, unitamente ad una nota indicativa le somme delle quali si chiamano creditori, quando non preferiscano farne il deposito in questa cancelleria per poi procedere alla verifica dei titoli stessi già fissata per la mattina del dì 26 maggio pross. a ore 10 avanti il giudice delegato e sindaci ridetti.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze ff. di tribunale di commercio

Li 20 aprile 1868. 1383

947 Avviso.

Con sentenza 21 febbraio 1868 (registrata il 4 marzo 1868 al n. 2179, lib. 49, col pagamento di L 5 50) il tribunale civile e correzionale di Milano sopra domanda di Davide Agostoni di Milano con domicilio presso il suo procuratore avv. Giulio Paini dimorante pure in Milano, via Soncino Merati, n. 12, dichiarò accertata l'assenza di Casimiro Agostoni del fu Mosè a partire dall'anno 1848 e precisamente dall'epoca in cui vigeva il regime del Governo provvisorio, e mandò quindi pubblicarsi ed inserirsi la sentenza stessa nei giornali giusta il disposto dell'articolo 23 del Codice civile.

Milano, 13 marzo 1868.

AVV. GIULIO PAINI.

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE

NEL REGNO D'ITALIA

A tutto il giorno 28 Marzo 1868.

ATTIVO.

Voce	Importo
Numerario in cassa nelle Sedi e Succursali ... L.	157,220,830 87
Esercizio delle zecche dello Stato ... »	3,062,440 31
Stabilimenti di circolazione (fondi somministrati) ... »	12,772,500 »
Portafoglio nelle sedi e succursali ... »	269,809,453 14
Anticipazioni id ... »	47,776,889 39
Effetti all'incasso in conto corrente ... »	488,850 49
Fondi pubblici ... »	16,003,975 »
Tesoro dello Stato (legge 27 febb. 1856) »	240,222 30
Id. conto mutuo 250 milioni (R. decreto 1° maggio 1866) ... »	250,000,000 »
Id. conto anticipazione 100 milioni (convenzione 12 ottobre 1867) ... »	57,500,(0) »
Immobili ... »	6,66?,'8: 83
Azioni da emettere ... »	20,000,000 »
Azionisti, saldo azioni ... »	24,000,000 »
Debitori diversi ... »	36,'0 ,628 11
Spese diverse ... »	3,035,998 90
Indennità agli azionisti della cessata Banca di Genova ... »	488,888 90
Obbligazioni del debito pubblico 15 settembre 1867 in cassa ... »	31,888,300 »
Depositi volontari liberi ... »	137,204,950 08
Depositi obbligatori e per cauzione ... »	89,885,358 47
Sindacato per l'assunzione di quote del prestito 350 milioni ... »	6,429,980 28
	L. 1,171,177,850 07

PASSIVO.

Voce	Importo
Capitale ... L.	100,000,000 »
Biglietti in circolazione ... »	733,001,074 60
Marche da bollo in circolazione ... »	14,220 »
Fondo di riserva ... »	16,000,000 »
Tesoro dello Stato conto corrente: Disponibile ... »	»
Tesoro dello Stato conto corrente: Non disponibile ... »	»
Conti correnti (disponibile) nelle sedi e succursali ... »	9,129,537 72
Id (non disponibile) id ... »	33,108,898 22
Biglietti a ordine (art. 21 degli statuti) »	7,395,766 67
Mandati a pagarsi ... »	34,399 »
Dividendi a pagarsi ... »	265,664 50
Sottoscrizione per l'alienazione delle obbligazioni 15 settembre 1867 ... »	7,510,805 98
Creditori diversi ... »	1,670,774 52
Deposito obbligazioni del debito pubblico 15 settembre 1867 ... »	31,888,300 »
Depositanti d'oggetti e valori diversi »	227,090,308 55
Risconto del semestre precedente e saldo profitti ... »	973,128 27
Benefizi del semestre in corso ... »	1,895,890 94
Servizio del debito pubblico in Torino »	1,199,081 10
	L. 1,171,177,850 07

Visto: *Pel sindacato governativo*
G. Del Castillo.

1278

Per autenticazione
Il direttore generale: Bombrini.

1294 Avviso.

zelle istan A dei signori David Levi, Giuseppe De Montel, e Remigio Canessa, presidente il primo, segretario il secondo e consigliere il terzo della Commissione rappresentante il Collegio dei portatori delle obbligazioni ipotecarie e relativi vaglia emesse dalla Società anonima carbonifera di Montebamboli, domiciliati tutti elettivamente in Grosseto presso il loro procuratore M. Raffaello Becchini.

In coerenza della sentenza del tribunale civile di Grosseto del 31 marzo 1868 alla pubblica udienza del dì otto maggio 1868 avanti lo stesso tribunale avrà luogo l'incanto per la vendita della miniera carbonifera di Montebamboli, piano stradale a ruotaie di ferro che dalla miniera conduce al lido del mare, strada massicciata e ruotabile di Riopiastrello, fabbriche attinenti alla detta miniera, mobili, attrazzi e materiali tutti descritti nel bando venale del 23 ottobre 1866, espropriati in danno della fallita Società carbonifera di Montebamboli, rappresentata dal sindaco definitivo signor Sabato Pitigliani Bonaventura domiciliato a Livorno, per il prezzo ridotto a lire italiane ottantamila col verbale d'incanto del suddetto tribunale del 31 maggio 1867, ed alle condizioni di che nel bando anzidetto del 23 ottobre 1866 esistente nella cancelleria del tribunale medesimo.

Grosseto, 2 aprile 1868.

RAFFAELLO BECCHINI.

Avviso.

Inerendo al decreto 30 marzo 1868 del R. tribunale civile e correzionale di Milano, il sottoscritto amministratore della massa concorsuale di Carlo Taddeo, cita tutti i creditori verso la stessa apparenti dalla graduatoria 20 febbraio 1855 del cessato tribunale provinciale di Milano a comparire avanti il giudice delegato al concorso medesimo signor avv. Eugenio Horvath, addetto alla sezione 1ª promiscua del suddetto tribunale nel giorno 13 maggio prossimo, alle ore 11 antimeridiane, per trattare e deliberare sulla nomina dei delegati del concorso stesso, in surrogazione dei defunti avvocato Carlo Pinaroli ed ingegnere Giuseppe Organini, e del rinunciante Gerolamo Bellacri, e sulle autorizzazioni da darsi ai delegati nominandi di ispezionare e definitivamente approvare il conto reso dagli eredi del fu Giovanni Ganda, avvertiti gli stessi creditori che si delibererà a maggioranza di voti, e che gli assenti si riterranno aderenti alle determinazioni prese dal maggior numero dei creditori comparsi.

1364 PAOLO CASTIGLIONI, amministrat. del Concorso Taddeo.

Accettazione d'eredità con benefizio d'inventario.

Rendesi noto dal sottoscritto che con atto ricevuto in questa cancelleria il dì 17 aprile 1868, il signor dottor Ferdinando Pozzolini, legale domiciliato in Firenze, nella qualità di procuratore speciale delle signore Annetta ed Elisa sorelle e figlie del fu Moise Luzzatti, la prima moglie del cav. Cesare Franchetti, e la seconda vedova del fu Abramo Philipson, tutti possidenti domiciliati in Firenze, in nome e per conto delle medesime dichiarò di accettare col benefizio dell'inventario la eredità ad esse devoluta dalla loro madre signora Fanny Kohen vedova di Moise Luzzatti, morta in Firenze il dì 13 marzo 1868, e, per quanto si ritiene, intestata.

Dalla cancelleria della pretura del quartiere Santa Maria Novella di Firenze.

Li 20 aprile 1868.

1371 E. CECCHI, canc.

Omologazione di concordato.

Il tribunale civile di Firenze, ff. di tribunale di commercio, con sua sentenza del 2 aprile 1868 ha omologato il concordato concluso dal sig. Fausto Romiti, sarto negoziante in Firenze con i suoi creditori, e ne ha autorizzato l'annotamento a forma di legge.

1370 Dott PIETRO BIAGINI, proc.

Notificanza di sentenza d'assenza.

(1ª *Pubblicazione*).

Il tribunale civile di Domodossola, sull'istanza delli Pietro, Maria, Lucia, Rosa, Margherita moglie a Francesco Spezia, e Giuditta maritata a Franciolì Secondo, fratello e sorelle Belardi, domiciliati i primi quattro a Schieranco, la quinta a Megolo, e la sesta a Rumianca, con sentenza delli 15 aprile 1868 dichiarò l'assenza delli Gaspare e Bernardo fratelli Belardi fu Giovanni da Schieranco.

Domodossola, 16 aprile 1868.

1347 Caus. CALPINI, proc.

1348 Avviso.

Il signor Giuseppe Ciacchi che fino dal 12 ottobre 1867 ritiravasi interamente dagli affari, cedeva il suo stabilimento a suo figlio Cesare Jacopo, il quale da quel giorno ha proseguito e prosegue per proprio conto l'esercizio delle industrie esercitate dal padre di fabbricazione e deposito di mobili nei laboratori posti in questa città in via dei Malcontenti al n. 2. E quanto sopra ambedue detti signori Ciacchi annunziano secondo le regole commerciali.

Firenze, li 10 aprile 1868.

1346 Diffidamento.

Senza mandato firmato dal sottoscritto, egli non riconoscerà alcuna contrattazione o debito che venisse fatto nel di lui interesse dai suoi coloni o dipendenti avendo sempre pagato e pagando a pronti contanti.

D. GIOV. BATT. LEONETTI DI PRATO.

Diffida.

Colla presente faccio noto al pubblico di non ritenere per validi i contratti e le obbligazioni di qualsivoglia natura fatte o che siano per farsi dal minorenne mio figlio Giovanni Scalabrino, residente promiscuamente qui ed a Casapinta, sia a nome mio che a nome della mia ditta fratelli Scalabrino, non avendo egli da me alcuna autorizzazione o mandato.

Intra, li 21 aprile 1868.

1404 SCALABRINO ANTONIO.

Estratto d'istanza per nomina di perito.

Avanti il signor presidente del tribunale civile di Grosseto, alle istanze del signor cav. Ferdinando Rubini, possidente domiciliato a Siena, nella sua qualità di amministratore testamentario dell'eredità relitta dal fu cav. professore Giov. Batt. Vaselli, rappresentato dall'infrascritto procuratore legale e come creditore ipotecario, nell'interesse di detta eredità, del signor Giuseppe Benvenuti, possidente domiciliato a Castiglione della Pescaia, è stata presentata l'istanza per la nomina di un perito all'effetto di stimare i seguenti fondi di proprietà del detto Benvenuti, e soggetti al giudizio di espropriazione forzata.

1° Un casamento posto in Castiglione della Pescaia, composto di più piani, con fondi e magazzini annessi, situato in via della Fonte, descritto ai libri estimali della comunità di detto luogo in sezione L, appezzamento di numero 130, articolo di stima 108.

2° Due vigne nei pressi di Castiglione suddetto, che una detta il Sodo del Maestrini, e l'altra di Santa Maria, descritte all'estimo di detta comunità in sezione M, numeri degli appezzamenti 127 e 173 in parte, articolo di stima 132, 231, ed in sezione N appezzamenti di numero 138, 139, articolo di stima 286 e 77.

1360 LUIGI ROMUALDI, proc.

1231 Estratto.

Mediante pubblico istrumento del dì sei aprile mille ottocento sessantotto, rogato dal notaro ser Vincenzio Guerri, da registrarsi nel termine prescritto dalla legge, i signori Giovanni del fu Gaetano Scatarzi, possidente domiciliato nel popolo di S. Salvi fuori la Porta alla Croce di Firenze, e Olinto del signor Guglielmo Pini, possidente e pittore domiciliato in Firenze, e Giulia, Leopolda e Marianna di detto Guglielmo Pini, possidenti domiciliate in Firenze, e con la signora Giulia Pini il di lei marito signor Giovanni del fu Francesco Paneani, sarto domiciliato in Firenze, attesa l'espropriazione per la formazione della nuova cinta daziaria provvisoria della città di Firenze, dichiarata opera di pubblica utilità col R. decreto del dì 31 dicembre 1865, hanno ceduto, venduto e trasferito alla comunità di Firenze una casa posta fuori la Porta alla Croce di Firenze in luogo detto il Casale dei Lemmi, marcata di n. 5, rappresentata al catasto della comunità di Firenze, già Rovezzano, in sezione D dalle particelle di n. 605 in parte e 605 in parte, art. di stima 447 e 571, con rendita imponibile di lire 33 26, a cui confina: a levante, stradello; a tramontana e per piccola parte di nuovo a levante, portico a comune, nuovamente a tramontana per un tratto terreno Poggesi, e al piano superiore Pini Olinto, per altro tratto al piano superiore Gattai, a ponente Pini Olinto a terreno, e Affrico Vecchio al primo piano, a mezzogiorno Cardinali, e sotto la stanza del piano superiore corrispondente sull'Affrico Pini Olinto, tutti con case in espropriazione.

Qual vendita e respettiva compra è stata fatta per il prezzo, comprensivo di ogni e qualunque titolo d'indennità, di lire mille novecento venticinque, che dovrà esser pagato dalla comunità di Firenze unitamente ai frutti al cinque per cento dal dì sei aprile 1868, previa la prova della libertà del fondo espropriato, decorsi che siano trenta giorni da quello nel quale sarà inserito il presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* per i fini ed effetti voluti dall'articolo 54 della legge de' 25 giugno 1865.

Dott. LUIGI LUCII
proc. della comunità di Firenze.

Assenza.

Il tribunale civile di Chiavari sul ricorso dei presunti eredi con decreto 12 marzo 1868 delegò il pretore di Cicagna per assumere informazioni sull'assenza di Luigi Guainazzo fu Luigi, migrato pel Nort-America, nativo di Favale, pretura di Cicagna.

981 G. DELPINO, proc.

1232 Estratto.

Mediante pubblico istrumento del dì sei aprile mille ottocento sessantotto, rogato dal notaro ser Vincenzio Guerri, da registrarsi nel termine prescritto dalla legge, le signore Giulia, Marianna e Leopolda del signor Guglielmo Pini, possidenti domiciliate in Firenze, e colla signora Giulia Pini anche il signor Giovanni del fu Francesco Pancani, sarto domiciliato in Firenze, di lei marito, attesa l'espropriazione per la formazione della nuova cinta daziaria provvisoria della città di Firenze, dichiarata opera di pubblica utilità col R. decreto del dì 31 dicembre 1865, hanno ceduto, venduto e trasferito alla comunità di Firenze una casa posta fuori la Porta alla Croce di Firenze in luogo detto il Casale dei Lemmi, marcata di n. 3, rappresentata al catasto della comunità di Firenze, già Rovezzano, in sezione D dalla particella di n. 603, articolo di stima 445, con rendita imponibile di lire 53 61, a cui confina: a mezzogiorno, vicolo o chiassuolo; a ponente, alveo del vecchio torrente Affrico; a tramontana, spalla sinistra del detto torrente, e quindi Pini Olinto inferiormente e al di sopra Scatarzi, e a levante Cardinali Giuseppe.

Qual vendita e respettiva compra è stata fatta per il prezzo, comprensivo di ogni e qualunque titolo d'indennità, di lire duemila, che dovrà esser pagato dalla comunità di Firenze, unitamente ai frutti al cinque per cento dal dì 6 aprile 1868, previa la prova della libertà del fondo espropriato, decorsi che sieno trenta giorni da quello nel quale sarà inserito il presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* per i fini ed effetti voluti dall'articolo 54 della legge de' 25 giugno 1865.

Dott. LUIGI LUCII
proc. della comunità di Firenze.

1244 Estratto.

Mediante pubblico istrumento del dì sei aprile mille ottocento sessantotto, rogato dal notaro ser Vincenzio Guerri, da registrarsi nel termine prescritto dalla legge, il signor Giovanni del fu Luigi Chiari, possidente domiciliato in Firenze, attesa l'espropriazione per la formazione della nuova cinta daziaria provvisoria della città di Firenze, dichiarata opera di pubblica utilità col Reale decreto del dì 31 dicembre 1865, e per lo spostamento di un tronco della strada ferrata Aretina, sancito col R. decreto del dì 5 aprile 1866, ha ceduto, venduto e trasferito alla comunità di Firenze tre piccoli tenimenti di terra separati ed a breve distanza tra loro, posti fuori la Porta alla Croce di Firenze fra la strada di S. Gervasio e la via Frusa, il primo dei quali corrispondente su questa ultima strada è un appezzamento di terra lavorativa, vitata, pioppata, fruttata, rappresentata al catasto della comunità di Fiesole in sezione G da porzione della particella 835, articolo di stima 291, ha una estensione superficiale di ari 14 e cent. 27, ed è confinato: a levante-mezzogiorno dal Fosso S. Gervasio a contatto della via Frusa, quindi volgendo a mezzogiorno-ponente Chiari Ferdinando per due tratti, e per piccolissima porzione Antonio Chiari, e per due direzioni la rimanenza della particella 835, salvo ecc. — Il secondo appezzamento di forma rettangolare è terreno lavorativo, vitato, pioppato, fruttato, ed ha una estensione di ari 21, 06, confinato: a tramontana dalla particella 854, a levante Chiari Mattia, a mezzogiorno Chiari Pietro, ed a ponente terre espropriate a Chiari Benedetto e Carlo, ed è rappresentato al catasto di detta comunità, già Fiesole, ora di Firenze in sezione G, particella 840, articolo di stima 297. — Il terzo appezzamento di terreno pure lavorativo, vitato, pioppato, fruttato, ha una estensione di ari 54, 14, ed è confinato: 1° a tramontana-levante Pietro Chiari, 2° a levante-mezzogiorno lo stesso Chiari, 3° Ginori Lisci Lorenzo, 4°, 5° e 6° Adami Luigi, 7° lo stesso Adami, e 8° Chiari Pietro, rappresentato al catasto della stessa comunità e sezione dalle particelle 844, 845, 846, 846², articolo di stima 301, con rendita imponibile di lire 46 21.

Qual vendita e respettiva compra è stata fatta per il prezzo, comprensivo di ogni e qualunque titolo d'indennità, di lire italiane diecimila seicento venticinque, che dovrà esser pagato dalla comunità di Firenze unitamente ai frutti al 5 per cento dal dì 1° gennaio 1868, previa la prova della libertà del fondo espropriato, decorsi che siano trenta giorni da quello nel quale sarà inserito il presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* per i fini ed effetti voluti dall'art. 54 della legge de' 25 giugno 1865.

Dott. LUIGI LUCII
proc. della comunità di Firenze.

Accettazione d'eredità con benefizio d'inventario.

Girolamo e Santi fratelli Boncioli, campagnoli domiciliati a Roccastrada, con atto del dì 7 aprile corrente hanno dichiarato di accettare con benefizio d'inventario, nel proprio loro interesse e dei respettivi figli, l'eredità lasciata da Simone Boncioli loro comune fratello, morto il dì 28 marzo prossimo passato.

Dalla cancelleria del mandamento di Roccastrada.

Li 15 aprile 1868.

1392 A. GRASSELLINI, canc.

Avviso.

Il cancelliere del tribunale civile di San Miniato fa noto che nel giudizio di espropriazione a danno di Luigi Manzi e per esso della di lui moglie e curatrice Giuditta Montanelli, domiciliati in comunità di Fucecchio, procedutosi all'incanto per il deliberamento degli immobili espropriati già appartenenti al detto debitore e consistenti in una casa di quattro stanze, luogo detto la Querciola, la metà di un capannone, un forno con loggetta e numero cinque appezzamenti di terra della totale estensione di ettari uno, ari 7 e centiari 7, il tutto di dominio diretto della comunità di Volterra, e descritto ai campioni catastali della comunità di Fucecchio di mappa G, particelle di numero 131, 711, 724, 127, 728 in parte, 731, 137 in parte, 734, 736, 738, 700, con rendita imponibile di lire 31 28; i medesimi all'udienza del dì 18 aprile 1868 rimasero deliberati al signor Gaspero del fu Angelo Grossi di Santa Croce sull'Arno per la somma di lire duemila cinquanta, offerta maggiore da esso fatta.

Si rende pertanto noto al pubblico che il termine per l'aumento del sesto scade col dì tre maggio 1868, e che tale aumento potrà farsi da chiunque abbia eseguiti i prescritti depositi nelle mani del sottoscritto.

San Miniato, li 19 aprile 1868.

Il cancelliere
1403 G. CONTRI.

Editto.

Sono prevenuti tutti i creditori del fallimento di Pietro Bini, che al seguito dell'ordinanza del giudice delegato alla procedura del fallimento stesso nella mattina del dì 25 maggio pross. a ore 10 sarà proceduto, nella Camera di consiglio di questo tribunale, alla verifica dei titoli di credito avanti il sindaco signor Luigi Nardi e giudice ridetto.

Dalla cancelleria del tribunale civile di Firenze ff. di trib. di commercio.

Li 20 aprile 1868.

1384 F. NANNEI vice canc.

Avviso d'asta.

Si rende noto a chi si spetta, come con sentenza del tribunale civile di Grosseto del 31 marzo 1868, munita di marca di registrazione da lire 1 10, annotata nel bando di vendita primitivo, fu destinata l'udienza del cinque maggio 1868 per la vendita, alle condizioni descritte nel detto bando, dei beni fondi dalla signora Maddalena Castellari, espropriati in danno di Angelo, Giacomo, Luciano ed Alessandro Gaggioli di Buriano, rimasti invenduti all'incanto del 31 marzo 1868, con un nuovo dibasso del dieci per cento, pel prezzo precedentemente ridotto, che però alla detta udienza del cinque maggio 1868 si procederà all'incanto e deliberamento dei fondi che appresso:

1° Un fabbricato a tre piani posto in Buriano per il prezzo ridotto di lire 1594 25.

2° Di un tenimento pascibile e seminabile nel territorio di Buriano per il prezzo ridotto di lire 3659 82.

3° Altro tenimento pascibile sodivo, posto come sopra, per il prezzo ridotto di lire 3366 20.

4° Altro tenimento seminabile, pascibile, prativo, situato come sopra, per il prezzo ridotto di lire 1821 63.

5° Altro tenimento seminabile, pascibile, situato come sopra, per il prezzo ridotto di lire 942 03.

6° Altro tenimento pascibile, situato come sopra, per il prezzo ridotto di lire 957 75.

Grosseto, 17 aprile 1868.

1366 Dott. ISIDORO FERRINI, proc.

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile di Firenze, ff. di tribunale di commercio, con sentenza del 18 aprile 1868, registrata con marca da bollo da lire una annullata, ha dichiarato il fallimento di Simone Solal, negoziante in via dei Panzani, n° 8, ordinando l'immediato inventario di tutti gli effetti spettanti al fallito, esistenti nella taberna appartenente al fallito, omessa l'apposizione dei sigilli, destinando alla procedura il giudice signor Alessandro Catani, e nominando in sindaco provvisorio il signor Domenico Ademollo; ha destinato la mattina del dì 8 maggio prossimo, a ore 10, per l'adunanza dei creditori in Camera di consiglio per proporre il sindaco definitivo.

Dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 20 aprile 1868.

1398 F. NANNEI, vice canc.

FIRENZE — Tip. EREDI BOTTA.